

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 296

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Sabato 12 Dicembre 1936 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziarie, Legali, ecc. L. 5 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-888

IL NUOVO RE D'INGHILTERRA

Giorgio VI sale oggi al trono

La cerimonia della proclamazione nello storico palazzo di San Giacomo

L'abdicazione di Edoardo VIII sanzionata dalle due Camere

LONDRA, 11. La Camera dei Lords e quella dei Comuni si sono riunite questa mattina per approvare l'atto del Parlamento relativo alla dichiarazione di abdicazione del Re. Baldwin ha presentato il progetto di legge in seconda lettura. Dopo aver detto alcune parole di spiegazione, ha dichiarato che la legge era necessaria perché quella del 1701 non comporta alcuna clausola relativa all'abdicazione di un Re o alla successione in seguito ad abdicazione. Il progetto di legge prevede quindi che il Duca di York succederà sul trono al fratello nelle stesse condizioni come se il Regno precedente avesse preso fine nelle circostanze normali. Il progetto è pure necessario, ha dichiarato Baldwin, ad emendare la vecchia legge del 1701, eliminando S. M. Edoardo e i suoi discendenti dai diritti di successione.

Il capo dell'opposizione laburista Attlee ha dichiarato di appoggiare il progetto di legge per rispondere al desiderio di Re Edoardo che questo capitolo della storia dell'Inghilterra sia chiuso con il minore indugio possibile. Preoccupazioni, ha detto Attlee, delle questioni economiche e fondamentali e non smarriranno in discussioni astratte circa la Monarchia ed il sistema repubblicano. E' essenziale che la volontà del popolo prevalga in un Paese democratico e noi desideriamo che la Nazione ritorni al più presto possibile, ai problemi urgenti che riguardano le condizioni del popolo e lo stato del mondo e della pace (applausi). Ritorniamo, egli ha concluso, che, nell'interesse del trono, della confederazione imperiale e di questo Paese noi dovremmo vedere la Monarchia nella più grande semplicità di cui, io credo, legherebbe il popolo alla Monarchia più strettamente che mai.

Sir Archibald Sinclair a nome dell'opposizione liberale promette l'appoggio del suo partito al progetto di legge.

Maxton laburista indipendente si alza allora e propone un emendamento che chiede che la Camera si rifiuti di approvare la seconda lettura del progetto di legge, perché il progetto di legge stesso è stato reso necessario da circostanze che mostrano chiaramente i pericoli al quale sono esposti i Paesi e la Confederazione imperiale da parte della Monarchia ereditaria, nel momento in cui la pace e la prosperità del popolo hanno bisogno di qualche forma di governo efficace, dal genere repubblicano in contatto diretto con il popolo e responsabile di fronte alle volontà del popolo stesso. L'emendamento di Maxton è respinto con 403 voti contro 5 ed il progetto di legge è approvato in seconda lettura senza appello nominale.

Dopo il rigetto dell'emendamento di Maxton e le dichiarazioni di vari altri oratori, la Camera dei Comuni è passata alla discussione tecnica del progetto di legge relativo alla dichiarazione di abdicazione approvandolo in seconda e terza lettura. Dopo la mozione di aggiornamento Baldwin ha annunciato che il Consiglio si riunirà domani per approvare la proclamazione del nuovo Re.

Baldwin ha annunciato altresì che i Comuni si riuniranno domani nel pomeriggio per prestare giuramento di obbedienza al nuovo Re rimanendo riuniti sino alle ore 19; poi si aggiorneranno fino a lunedì. Lunedì Baldwin recherà ai Comuni il messaggio del nuovo Re che verrà letto verso le 18 e proporrà l'indirizzo di risposta al messaggio reale. I Comuni hanno quindi tolto per oggi la seduta.

Il progetto di legge sull'abdicazione è stato approvato definitivamente anche dalla Camera dei Lords 15 minuti dopo che era stato ricevuto dai Comuni.

La proclamazione

LONDRA, 11. La proclamazione del nuovo Re avverrà domani alle ore 16. Essa sarà letta anzitutto a palazzo di San Giacomo poi a Temple Park ed infine al Royal Exchange. La cerimonia si svolgerà

lato il cerimoniale potrà essere fissata la data dell'incoronazione del nuovo Re.

I giornali pubblicano che il nuovo Re ha scelto il nome di Giorgio per uniformarsi ad un desiderio espresso molti anni fa dalla Regina Vittoria, la quale avrebbe chiesto che nessun futuro sovrano dell'Inghilterra regnasse sotto il nome di suo marito il Principe consorte Alberto.

La contessa di Strathmore, madre della Duchessa di York, ha fatto visita stamane alla figlia. I nuovi Sovrani si insedieranno a Buckingham Palace il primo del mese di gennaio. Essi si recheranno a Sandringham, ove trascorreranno le feste natalizie con la Regina Madre e il Duca e la Duchessa di Gloucester.

Wiston Churchill, che era rimasto in stretto contatto col Re durante tutto il periodo della crisi è stato trattenuto oggi a Colchester dai fratelli del Re a Fort Belvedere.

Una folla crescente di ora in ora si è radunata nel pomeriggio dinanzi al palazzo dove risiede il nuovo Re. La polizia, che fino a mezzogiorno faceva circolare i curiosi, li ha lasciati poi fermarsi, pur continuando a mantenere l'ordine.

L'arcivescovo di Canterbury è stato ricevuto questa mattina dal Re e dalla Regina al palazzo di Malborough.

Il fiero commiato dell'ex Sovrano nel radio-discorso di ieri sera

“Ho trovato impossibile compiere il mio dovere di Re senza l'aiuto della donna che amo”

LONDRA, 11. Ecco il discorso che l'ex Re ha pronunciato questa sera alle ore 22 alla radio. Il discorso è stato trasmesso in tutto l'impero ed in tutti i paesi dell'Europa continentale e nelle due Americhe.

« E' inimmaginabile per me, come privato cittadino non mancho. Ed ora abbiamo tutti un nuovo Re. Auguro a lui e a voi, che siete il suo popolo, tutta la felicità e prosperità con tutto il cuore. Dio vi benedica tutti, Dio salvi il Re ».

Durante la lettura del discorso alla radio la voce dell'ex Sovrano fu più volte rotta dall'emozione.

Imminente partenza dell'ex Sovrano

LONDRA, 11. Restano ormai da completare soltanto gli ultimi preparativi per la partenza del Re. Grandi quantità di bagagli lasciano già Fort Belvedere ma nulla si sa circa le loro eventuali destinazioni.

Ma non per questo esso si rivela meno istruttivo. Risultò così che dalla fine di luglio Blum e qualcuno fra i suoi uomini si impegnarono di aiutare i compagni spagnoli, ma non attraverso una diretta trattativa fra Governo e Governo, bensì a mezzo di forniture private, debitamente autorizzate.

Il 3 agosto segue la proposta francese di non intervento. Orbene, il nesso tra le due iniziative è evidente, e non occorrono eccessive doti di astuzia per comprendere la vera funzione dell'iniziativa ufficiale, dopo i precedenti impegni. La dichiarazione di non intervento non fu che un alibi, un trucco insomma.

Definite le trattative corse tra Parigi e Madrid pochi giorni dopo che Blum aveva concretamente assicurato alla Spagna rossa aiuti tangibili e adeguati, una proposta ufficiale di non intervento, promossa dalle stesse persone fisiche che poche ore prima si erano così scandalosamente intese, non poteva avere altro valore oltre a quello di una premeditata tragica beffa.

Infatti tutti sanno come la Francia abbia praticato le norme della stessa stessa così solennemente bandite. A Madrid vi sono sovversivi francesi a migliaia, che, insieme ai loro compagni rossi, sostengono da soli una lotta che gli spagnoli avrebbero da tempo abbandonata. Armii, munizioni, aerei e materiale bellico hanno continuato ad affluire senza sosta, e nella città di frontiera, nel territorio francese, gironzolano perfino miliziani rossi, armati ed equipaggiati sotto gli occhi compiacenti delle autorità di polizia.

Si ha invece notizia da Cannes

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

che, secondo una telefonata giunta a Villa Lou Vie, l'ex Re Edoardo, stasera, dopo il suo radio discorso, partirebbe da Londra alla volta della Svizzera. Si conferma che la signora Simpson rimarrebbe per ora a Cannes. Essa è uscita stamane in auto dalla villa e si è recata a fare una lunga passeggiata nei dintorni della città. Quando l'auto è entrata nella villa alcuni fotografi che si trovavano presso l'ingresso hanno messo in funzione le macchine.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un libro di preghiere ed un enorme mazzo di violette. Poco prima delle ore 17 l'automobile reale ha lasciato Fort Belvedere per Londra ma non si è potuto distinguere chi fosse nell'interno.

Secondo alcune informazioni dei circoli politici l'ex Re passerebbe la notte a Fort Belvedere, e non partirebbe che domani. Si conferma che egli si recherà probabilmente in Svizzera e poi sull'Adriatico. E' impossibile dare a tali informazioni una convalida autorizzata.

ne. Ma i loro preparativi sono stati inutili perché l'automobile era vuota. La signora Simpson era scesa dalla vettura poche decine di metri prima ed era entrata nella villa da un ingresso secondario.

Wiston Churchill era ancora presso Edoardo VIII nel pomeriggio quando è arrivato a Fort Belvedere un motociclista militare, latore di documenti provenienti da Londra. Quest'ultimo è ripartito alcuni minuti dopo per la capitale. Churchill ha lasciato Fort Belvedere alle 16.10, ritornando a Londra.

Numerose persone hanno continuato a presentarsi ai cancelli della proprietà, consegnando alle guardie lettere inviate personalmente al Re.

Una persona ha affidato alla sentinella un

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 10
Ufficio Pubblicità: Via Erettura n. 5

Oggi ritornano le Camicie Nere reduci dall'A. O. I.

Quest'oggi, alle ore 12.50 scenderà a Udine la quarta compagnia mitragliatrice filata dalla 53 Legione Camicie Nere, reduci dall'A. O. I. ove prese parte a tutti i combattimenti nei quali fu impegnata la 4^a Divisione «3. Gennaio».

La compagnia, che si distingue in modo particolare all'Arma Aradarm proseguirà per Gemona alle ore 13.30 dopo di essere stata passata in rivista sul piazzale della Stazione ferroviaria dalle autorità militari e civili.

Alle 16.15 giungerà inoltre a Udine — come ieri abbiamo riferito — per essere quindi smobilizzata, la 101^a batteria somoggiana della Milizia Diata, pure reduci dall'A. O. I. ove ha preso parte alle operazioni belliche.

Alla stazione si daranno convegno alle 16 — oltre alle autorità gerarchiche — le rappresentanze della Federazione dei Fasci di Combattimento, dei Gruppi Rurali, dei Fasci giovanili di Combattimento, del Guf, dell'Opera Balilla, del Fascio femminile, del Dopolavoro, delle associazioni combattentistiche e d'arma, dei Sindacati, delle Scuole, delle associazioni patriottiche. Renderanno gli onori «partiti dell'Esercito e della Milizia».

Nel piazzale della stazione si formerà un corteo che, con la banda della Diata in testa, percorrerà le vie Roma, Dante Savonarola, p. XX Settembre, Caniani, Sarpi, Mercatovecchio, piazza Vittorio Emanuele dove i reduci dall'A. O. I. sfileranno dinanzi alle autorità che prenderanno posto sulla gradinata della Loggia del Lionello, via Vittorio Veneto e via Aquileia (Caserna Valabron). Le varie rappresentanze saranno schierate lungo le vie Mercatovecchio, Vittorio Veneto e Aquileia.

Durante il percorso il corteo sfilerà dinanzi alla sede del Littorio dove sarà reso omaggio al Sarcaro dei Caduti fascisti.

La cittadinanza prepara entusiastiche accoglienze a questo primo reparto che giunge a Udine, dopo la gloriosa impresa, dalle terre dell'Impero.

Ritornano
Le acclamazioni che accolgono i reparti dell'Esercito e delle Camicie Nere ritornanti a scaglioni dall'Africa Orientale Italiana sono uno dei segni più manifesti del rinnovato spirito della Nazione. La folla che si accalca sui moli dei porti e sotto le pensiline delle stazioni, i cortei di donne e di giovinetti che fanno ala lungo le strade, i saluti di gioia, gli inni della Patria, la pioggia di fiori e le bandiere spiegate al vento offrono un indimenticabile spettacolo di forza e di gentilezza, una visione commovente e convincente.

Non c'era mai stato, dopo gli anni leggendarî del Risorgimento, tanto fervore di patriottismo, tanto orgoglio di Nazione libera, tanta unità e umanità di sentimenti.

Ricordate i ritorni della guerra europea? Non sono trascorsi vent'anni e già sembrano ricordi di un'altra epoca. Ricordi tristi, che ancora ci strugono il cuore e ci ancorano ai pensieri. Episodi di tempi lontani, che non torneranno più, ne fastidi di una generazione che fu nostra ma non ci rassomiglia.

I reduci, stanchi, stremati, faticati da quattro anni di trincea avanzano per le piazze delle città e per i sentieri dei campi, smarriti, e storditi, come gente estranea in un mondo che non li riconosceva più. Gli uomini che ci avevano dato patria nuova, proiettata e unita, vittoria luminosa parevano degli estranei. I feriti gloriosi che per difendere le nostre case avevano versato il loro sangue benedetto erano considerati poco meno che rei di tradimento. I loro eroi erano accomunati ai disertori. Terribile assingano per chi aveva creduto nella santità del sacrificio, il deserto e il calore della guerra. Invece della riconoscenza l'abbandono, invece del premio la beffa, invece della esultazione il odio.

Ora questi nostri figli e fratelli, che han conquistato all'Italia un Impero, rimettendo i piedi nella terra materna trovano subito la solidarietà e l'assistenza, il calore dello entusiasmo, la certezza dell'ordine, la gratitudine della Patria, non fatta solo di encomi e discorsi, oggi promozioni, domani ammonti, ma nutrita e perpetuata dalle leggi dello Stato.

Ritornano nelle case, dove le madri, e le spose han potuto attendere senza disagio e ripugnanza l'opera loro quotidiana al punto in cui si staccarono. Il loro posto non è stato occupato dai profittatori. Passano dal fuco all'aratro e della mitragliatrice alla seminatrice senza soluzione di continuità. Risentono il ritmo del loro atti e la concordia dei loro affetti con cuore immutato e con più ferma coscienza. Più tenacemente si riattonano alle realtà della buona terra. E la giovinezza stanziana riprende a scorrere, con rinnovato vigore, nelle vene della vita nazionale.

Così «Rustico» su «Il Popolo» di Udine.

All'Istituto Fascista di Cultura Vienna e la spedizione dei Mille

Molto interesse ha suscitato la seta la conferenza del cav. Antonio Faleschini sul tema «Vienna durante la spedizione dei Mille». Il conferenziere ha presentato il quadro di quello che fu il giudizio popolare, soprattutto, e della stampa nella capitale austriaca dal 1859 al 1861 nei riguardi della spedizione dei Mille e della politica italiana in generale. A Vienna dopo la guerra del '59 si cominciò fortemente a dubitare sulla solidità del dominio austriaco in Italia. Il popolo viennese cominciò, in certo modo, ad aprire gli occhi sulla forza ideale e nazionale che animava gli italiani alla riscossa dall'oppressione straniera per creare l'indipendenza. Gli italiani, nonostante la tenace avversità politica governativa e delle alleanze, cominciarono ad attirarsi le simpatie del popolo viennese.

Si cominciò a Vienna a guardare con occhio più sereno indagando la fobia politica verso le cose d'Italia, allorché dopo la campagna del '59 scoppiarono degli scandali nell'amministrazione statale, che possedeva una proverbiale tradizione di serietà e di onestà. L'oratore descrive con tratti precisi e storicamente esatti l'ambiente italiano, dove si svolgevano i preparativi della spedizione dei Mille e poi i successi fulminei di questo e dell'ambasciatore viennese dove l'opinione generale verso Garibaldi, Vittorio Emanuele, Cavour ecc. si è mutata in modo sorprendente.

Molti frazzoli, a questo proposito, non mancano nella cittadinanza viennese, arguta e dotata di buon umore. Tratti di spirito che rivelano simpatia verso il Condottiero dei Mille specialmente. Qualche giornale viennese fu ammanto per aver detto bene di Garibaldi. Le supreme autorità governative più volte mossero lamento per il contegno «troppo remissivo» del loro giornale verso i moti dell'indipendenza.

A Vienna, dopo iniziata la campagna in Sicilia e dopo i progressi felici, inattesi dei Mille e del loro spirito di indipendenza viennese avevano scosso gli animi e sentimenti a ad aspirazioni verso qualcosa di nuovo e alto «evangelico» politico e sociale.

Gli avvenimenti italiani dal '59 al '61 hanno impresso in maniera straordinaria l'opinione pubblica di Vienna. La pubblica borsa di Vienna saliva e discendeva secondo che gli affari d'Italia andavano bene o male. E un giorno che uscì la carta moneta che recava in un angolo un piccolo globo colica croce rovesciata e con una «C» che sembrava un quarto di luna, il pubblico viennese: «Eh! gli affari d'Italia vanno male e presto l'Austria va a rovescio: affariti è giunta ormai all'ultimo quarto».

Certamente si deve fare una netta distinzione tra il popolo e l'alta classe dirigente per quanto riguarda l'Italia. L'Austria, come la Russia e la Francia anche per ragioni dinastiche proteggevano la casa Regnante di Napoli. Nel 1859 l'imperatore d'Austria, Napoleone III, Maria Teresa, la moglie del giovanissimo Francesco II, Maria Sofia di Baviera, erano opposte all'alleanza col Regno sabauda e quindi ad una sicura guerra contro gli Absburgi. Grande commozione produsse a Vienna la morte di Cavour, che tutti i giornali esaltarono come un eroe del suo tempo. L'opera di ampia mole e di forte concezione.

Ma eccoci d'un balzo, dalla scuola, in piena acquarotta e nientemeno che tra le mirabili opere di Fabio Mauroner, disposte con genialità di ordinatore da Cino Ermacora. Le trentaquattro acquarotte occupano la sala A.

Siamo lieti di dire il «ben tornato» di questo insigno artista nostro. E' il suo un fessoso ritorno, poiché i friulani — lo dimostra il continuo afflusso di visitatori nella sua saletta — hanno fatto le migliori accoglienze a Fabio Mauroner, che con la sua attività artistica ha onorato il Friuli in Italia ed all'Estero.

Di lui diremo più ampiamente, in uno scritto particolare, e perciò qui ci limitiamo a poche note, rilevando il fascino emanato dalle sue opere: magnifiche per ispirazione ed esecuzione. Il «Cipresso di Angeli» a Roma è parlante, come pure sembrano parlare un loro linguaggio inteso col vento i «Cipressi pensierosi» di Aquileia, il «Cipresso romano» e la «quercia di Zorutti» che domina il paesaggio di Lonzano.

Il Friuli è rappresentato con vivezza di immagini in «Udine, vista dal Castello», in «La torre di Meis», in «Il castello di Arco», e in altre notevoli acquarotte. Il sereno incanto di Venezia — città di elezione del Mauroner — e i suoi tesori artistici sono ritratti in numerose opere e nei più vari aspetti. Fra tanta dottezza laguardare si erge un frammento, come una prigione o un fortilizio, il «ghetto» di Venezia. Un muro altissimo, dalle cento luci, guanti occhiali. Altre impressioni alla maniera forte le troviamo nei paesaggi.

La casa del camerata Marcello Mauro, è stata allestita dalla nazionale di un grazioso e vispo schietto, Gianfranco, vivissime felicitazioni.

Manifesterà il Podestà
Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:
Citadini!
«Alle ore 16.15 arriverà ad Udine, reduci dall'Africa Orientale la 101^a Batteria Cannoni della Milizia Diata. La pattuglia cittadina italiana che vive paritadina e unita con voi, e che vive queste parole: Camicie Nere fratiane, rivedrà con fierezza questi gloriosi Reduci che hanno contribuito e dare alla Patria l'Impero fascista.
«Citadini! date voto al vostro entusiastico benvenuto».

Attività sportiva
Dal 26 dicembre al 2 gennaio la Colonia del Fascio Femminile al Piani di Luza accoglierà le donne e i giovani fasciste che vorranno allenarsi per le gare sciatorie. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Fascio Femminile in via Carducci 5.

La bottega dell'Artigianato
La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile di Pissa comunica che fra i giorni venerdì riparterà in Pissa la Bottega del prodotto artigianale, ove potranno essere inviati da tutta la Provincia, per la vendita, i prodotti degli artigiani. Tale bottega ha lo scopo di favorire, con l'esposizione in una sede regna e decorosa, la propaganda commerciale dei prodotti artigianali e di curarne la vendita al pubblico.

Opera Nazionale Balilla
L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'O. N. B. comunica: «Con deliberazione in data di ieri, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il m.o. Fabio D'Agaro Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Forni Avoltri, in sostituzione del camerata Eugenio Vidale».

Adunata avanguardisti
302 Legione
Domani domenica, presso il cortile della Casa del Balilla avrà svolgimento la normale attività delle Corti della 302^a Legione Avanguardista.

G. U. F.
Commosso saluto alla salma del pittore Pasquali
Semplici, come l'esito aveva desiderato, ma invero commoventi non riuscì le onoranze rese ieri alla salma del pittore Loris Pasquali, spentosi dopo lunghe sofferenze nel Civico Ospedale, ove, secondo le tradizioni dell'Istituto, aveva trovato cure sapienti e premurose assistenze.

Alla Sindacale d'Arte

La III Mostra Sindacale Friulana d'Arte rivela, come nessun'altra rassegna precedente, le correnti artistiche maturate nel clima della Rivoluzione.

«Dirà il pubblico, e specialmente quella parte di esso che ha profondamente rinnovato il gusto estetico, se il rilievo risponde a verità. Di una cosa siamo certi però: si cammina, ci si svolge ogni giorno, di rimando quasi ogni ora, nell'ansia di una ricerca che appaghi lo spirito nostro, verso le realizzazioni del fascismo».

Questa «premissa» al catalogo, stilata dal Comitato esecutivo della Mostra, rispetta pienamente lo spirito generativo dell'attuale rassegna. Il rilievo risponde, dunque, a verità e possiamo dirlo con tutta franchezza, avendo ben presente la visione delle precedenti mostre, a cominciare da quella indetta nel 1926 dall'allora Sodalità Friulana della Stampa e che fu la progenitrice delle varie altre susseguite nella nostra città. Tutte, eccettuata la Mostra Giuliana, a carattere regionale, del 1931, sapevano un po' di mostra campionaria locale nel senso passato della parola. Nella «Sindacale» che ha aperto in questi giorni i battenti nelle sale contigue alla Loggia del Lionello e della quale abbiamo già rilevato il vivo successo, si nota invece un senso di elevazione artistica consono alla atmosfera dei tempi nuovi. Siamo benintenzionati a ritenere che il Castello ma l'Arte (quella con l'A. manuscritta) spazia fuori in ben più alti orizzonti. Artisti friulani, Arte friulana, tutto quel che volete, ma soprattutto quel dinamismo artistico che il Fascismo ha impresso in ogni ramo di attività.

Ma — diremo anche noi come il Comitato esecutivo — non è nostra intenzione di tracciare linee programmatiche e tanto meno di abbandonarci alla polemica. Le nostre intenzioni sono più modeste perché si propongono di offrire, in sintesi, il panorama della Mostra, Cominciamo da oggi e seguiremo passo passo l'ordine indicato dal catalogo.

Il saluto, nell'atrio, è il dato della scultura: un buon nudo di Giuseppe Billiani e due simpatici pannelli di Luigi Guarnieri: «la veglia» e «Amore». Pure pregevoli ci appaiono nella prima sala «Mia moglie» e «Adolescente» di Marx Piccoli, il quale dimostra di affinare vieppiù le sue belle doti di artista. Specialmente la statuetta che raffigura un giovanotto, è un bronzo di squisita fattura, foggato con mano esperta e con sensibilità. Ci piacciono anche, per l'espressività, il «Ritratto» di Giovanni Micocci, e per il soffio d'arte che lo anima, «Bimbo», di Ado Furlan. Merita una citazione a parte, per la sua scultura nel legno, Dino Basaldella. Questo giovane artista, che sente appieno l'impulso dei tempi nuovi, ci ha dato, nel «Lo scanno», un'opera di ampia mole e di forte concezione.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Fascio Femminile in via Carducci 5.

Fascio Femminile
Attività sportiva
Dal 26 dicembre al 2 gennaio la Colonia del Fascio Femminile al Piani di Luza accoglierà le donne e i giovani fasciste che vorranno allenarsi per le gare sciatorie. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Fascio Femminile in via Carducci 5.

La bottega dell'Artigianato
La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile di Pissa comunica che fra i giorni venerdì riparterà in Pissa la Bottega del prodotto artigianale, ove potranno essere inviati da tutta la Provincia, per la vendita, i prodotti degli artigiani. Tale bottega ha lo scopo di favorire, con l'esposizione in una sede regna e decorosa, la propaganda commerciale dei prodotti artigianali e di curarne la vendita al pubblico.

Opera Nazionale Balilla
L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'O. N. B. comunica: «Con deliberazione in data di ieri, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il m.o. Fabio D'Agaro Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Forni Avoltri, in sostituzione del camerata Eugenio Vidale».

Adunata avanguardisti
302 Legione
Domani domenica, presso il cortile della Casa del Balilla avrà svolgimento la normale attività delle Corti della 302^a Legione Avanguardista.

G. U. F.
Commosso saluto alla salma del pittore Pasquali
Semplici, come l'esito aveva desiderato, ma invero commoventi non riuscì le onoranze rese ieri alla salma del pittore Loris Pasquali, spentosi dopo lunghe sofferenze nel Civico Ospedale, ove, secondo le tradizioni dell'Istituto, aveva trovato cure sapienti e premurose assistenze.

Manifesterà il Podestà
Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:
Citadini!
«Alle ore 16.15 arriverà ad Udine, reduci dall'Africa Orientale la 101^a Batteria Cannoni della Milizia Diata. La pattuglia cittadina italiana che vive paritadina e unita con voi, e che vive queste parole: Camicie Nere fratiane, rivedrà con fierezza questi gloriosi Reduci che hanno contribuito e dare alla Patria l'Impero fascista.
«Citadini! date voto al vostro entusiastico benvenuto».

Attività sportiva
Dal 26 dicembre al 2 gennaio la Colonia del Fascio Femminile al Piani di Luza accoglierà le donne e i giovani fasciste che vorranno allenarsi per le gare sciatorie. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Fascio Femminile in via Carducci 5.

La bottega dell'Artigianato
La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile di Pissa comunica che fra i giorni venerdì riparterà in Pissa la Bottega del prodotto artigianale, ove potranno essere inviati da tutta la Provincia, per la vendita, i prodotti degli artigiani. Tale bottega ha lo scopo di favorire, con l'esposizione in una sede regna e decorosa, la propaganda commerciale dei prodotti artigianali e di curarne la vendita al pubblico.

Opera Nazionale Balilla
L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'O. N. B. comunica: «Con deliberazione in data di ieri, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il m.o. Fabio D'Agaro Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Forni Avoltri, in sostituzione del camerata Eugenio Vidale».

Adunata avanguardisti
302 Legione
Domani domenica, presso il cortile della Casa del Balilla avrà svolgimento la normale attività delle Corti della 302^a Legione Avanguardista.

G. U. F.
Commosso saluto alla salma del pittore Pasquali
Semplici, come l'esito aveva desiderato, ma invero commoventi non riuscì le onoranze rese ieri alla salma del pittore Loris Pasquali, spentosi dopo lunghe sofferenze nel Civico Ospedale, ove, secondo le tradizioni dell'Istituto, aveva trovato cure sapienti e premurose assistenze.

All'Istituto Fascista di Cultura Vienna e la spedizione dei Mille

Molto interesse ha suscitato la seta la conferenza del cav. Antonio Faleschini sul tema «Vienna durante la spedizione dei Mille». Il conferenziere ha presentato il quadro di quello che fu il giudizio popolare, soprattutto, e della stampa nella capitale austriaca dal 1859 al 1861 nei riguardi della spedizione dei Mille e della politica italiana in generale. A Vienna dopo la guerra del '59 si cominciò fortemente a dubitare sulla solidità del dominio austriaco in Italia. Il popolo viennese cominciò, in certo modo, ad aprire gli occhi sulla forza ideale e nazionale che animava gli italiani alla riscossa dall'oppressione straniera per creare l'indipendenza. Gli italiani, nonostante la tenace avversità politica governativa e delle alleanze, cominciarono ad attirarsi le simpatie del popolo viennese.

Si cominciò a Vienna a guardare con occhio più sereno indagando la fobia politica verso le cose d'Italia, allorché dopo la campagna del '59 scoppiarono degli scandali nell'amministrazione statale, che possedeva una proverbiale tradizione di serietà e di onestà. L'oratore descrive con tratti precisi e storicamente esatti l'ambiente italiano, dove si svolgevano i preparativi della spedizione dei Mille e poi i successi fulminei di questo e dell'ambasciatore viennese dove l'opinione generale verso Garibaldi, Vittorio Emanuele, Cavour ecc. si è mutata in modo sorprendente.

Molti frazzoli, a questo proposito, non mancano nella cittadinanza viennese, arguta e dotata di buon umore. Tratti di spirito che rivelano simpatia verso il Condottiero dei Mille specialmente. Qualche giornale viennese fu ammanto per aver detto bene di Garibaldi. Le supreme autorità governative più volte mossero lamento per il contegno «troppo remissivo» del loro giornale verso i moti dell'indipendenza.

A Vienna, dopo iniziata la campagna in Sicilia e dopo i progressi felici, inattesi dei Mille e del loro spirito di indipendenza viennese avevano scosso gli animi e sentimenti a ad aspirazioni verso qualcosa di nuovo e alto «evangelico» politico e sociale.

Gli avvenimenti italiani dal '59 al '61 hanno impresso in maniera straordinaria l'opinione pubblica di Vienna. La pubblica borsa di Vienna saliva e discendeva secondo che gli affari d'Italia andavano bene o male. E un giorno che uscì la carta moneta che recava in un angolo un piccolo globo colica croce rovesciata e con una «C» che sembrava un quarto di luna, il pubblico viennese: «Eh! gli affari d'Italia vanno male e presto l'Austria va a rovescio: affariti è giunta ormai all'ultimo quarto».

Certamente si deve fare una netta distinzione tra il popolo e l'alta classe dirigente per quanto riguarda l'Italia. L'Austria, come la Russia e la Francia anche per ragioni dinastiche proteggevano la casa Regnante di Napoli. Nel 1859 l'imperatore d'Austria, Napoleone III, Maria Teresa, la moglie del giovanissimo Francesco II, Maria Sofia di Baviera, erano opposte all'alleanza col Regno sabauda e quindi ad una sicura guerra contro gli Absburgi. Grande commozione produsse a Vienna la morte di Cavour, che tutti i giornali esaltarono come un eroe del suo tempo. L'opera di ampia mole e di forte concezione.

Ma eccoci d'un balzo, dalla scuola, in piena acquarotta e nientemeno che tra le mirabili opere di Fabio Mauroner, disposte con genialità di ordinatore da Cino Ermacora. Le trentaquattro acquarotte occupano la sala A.

Siamo lieti di dire il «ben tornato» di questo insigno artista nostro. E' il suo un fessoso ritorno, poiché i friulani — lo dimostra il continuo afflusso di visitatori nella sua saletta — hanno fatto le migliori accoglienze a Fabio Mauroner, che con la sua attività artistica ha onorato il Friuli in Italia ed all'Estero.

Di lui diremo più ampiamente, in uno scritto particolare, e perciò qui ci limitiamo a poche note, rilevando il fascino emanato dalle sue opere: magnifiche per ispirazione ed esecuzione. Il «Cipresso di Angeli» a Roma è parlante, come pure sembrano parlare un loro linguaggio inteso col vento i «Cipressi pensierosi» di Aquileia, il «Cipresso romano» e la «quercia di Zorutti» che domina il paesaggio di Lonzano.

Il Friuli è rappresentato con vivezza di immagini in «Udine, vista dal Castello», in «La torre di Meis», in «Il castello di Arco», e in altre notevoli acquarotte. Il sereno incanto di Venezia — città di elezione del Mauroner — e i suoi tesori artistici sono ritratti in numerose opere e nei più vari aspetti. Fra tanta dottezza laguardare si erge un frammento, come una prigione o un fortilizio, il «ghetto» di Venezia. Un muro altissimo, dalle cento luci, guanti occhiali. Altre impressioni alla maniera forte le troviamo nei paesaggi.

La casa del camerata Marcello Mauro, è stata allestita dalla nazionale di un grazioso e vispo schietto, Gianfranco, vivissime felicitazioni.

Manifesterà il Podestà
Il Podestà ha pubblicato il seguente manifesto:
Citadini!
«Alle ore 16.15 arriverà ad Udine, reduci dall'Africa Orientale la 101^a Batteria Cannoni della Milizia Diata. La pattuglia cittadina italiana che vive paritadina e unita con voi, e che vive queste parole: Camicie Nere fratiane, rivedrà con fierezza questi gloriosi Reduci che hanno contribuito e dare alla Patria l'Impero fascista.
«Citadini! date voto al vostro entusiastico benvenuto».

Attività sportiva
Dal 26 dicembre al 2 gennaio la Colonia del Fascio Femminile al Piani di Luza accoglierà le donne e i giovani fasciste che vorranno allenarsi per le gare sciatorie. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Fascio Femminile in via Carducci 5.

La bottega dell'Artigianato
La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile di Pissa comunica che fra i giorni venerdì riparterà in Pissa la Bottega del prodotto artigianale, ove potranno essere inviati da tutta la Provincia, per la vendita, i prodotti degli artigiani. Tale bottega ha lo scopo di favorire, con l'esposizione in una sede regna e decorosa, la propaganda commerciale dei prodotti artigianali e di curarne la vendita al pubblico.

Opera Nazionale Balilla
L'Ufficio Stampa e Propaganda dell'O. N. B. comunica: «Con deliberazione in data di ieri, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il m.o. Fabio D'Agaro Presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Forni Avoltri, in sostituzione del camerata Eugenio Vidale».

Adunata avanguardisti
302 Legione
Domani domenica, presso il cortile della Casa del Balilla avrà svolgimento la normale attività delle Corti della 302^a Legione Avanguardista.

G. U. F.
Commosso saluto alla salma del pittore Pasquali
Semplici, come l'esito aveva desiderato, ma invero commoventi non riuscì le onoranze rese ieri alla salma del pittore Loris Pasquali, spentosi dopo lunghe sofferenze nel Civico Ospedale, ove, secondo le tradizioni dell'Istituto, aveva trovato cure sapienti e premurose assistenze.

ARTE E TEATRI

«La piccola fonte», con la Melato Carini Betrone
Con questo lavoro di Roberto Bracco che da tempo ormai non appariva più sulle nostre scene, sono tornati fra noi all'«Odeon» Maria Melato, Luigi Carini ed Annibale Betrone. Fra i lavori del notissimo autore napoletano, questo è senza dubbio uno dei migliori: in esso vi si ravvisano le sue doti prime, ad un tempo, delicate e poetiche ad un tempo, lo sfondo. Il teatro di Bracco, che se ne dica, è ancor vivo e, a differenza di altro, anche posteriore, ancora interessante. Certo ha il difetto di origine di non essere puro perché risente troppo dell'influenza Ibseniana, con l'uso del psicologismo, verismo ed idealismo morale. Ne «La piccola fonte» pensiero e poesia sono mirabilmente fusi e interdipendenti fra loro: la morale è data dall'intimo della vicenda che prova come l'uomo più orgoglioso non possa far senza la più umile donna. Il motivo poetico e tragico è dato invece dalla disfatta di colui che credeva di poter fare a meno della donna, allucinato da un vano fantasma di gloria e di grandezza, fantasma che si annullerà al più presto nella più completa sterilità della insufficienza del cuore. Teresa è la vittima prima: Stefano la seconda. Ma è nello stesso tempo vittima e vendicatrice. La figura della prima è forse più abbozzata che precisata, però è un mirabile contrasto spirituale del compagno della sua vita. Vivo e meglio modellato Stefano: più penetrato nel suo intimo anche se ipersensibilizzato, oserei dire. Ma la commedia è grande nelle scene della «pazzia» di Teresa: lo spettatore è afferrato, commosso, toccato dall'arte di Bracco e dalla suggestività del momento scenico.

Non so quante commedie attualità possano vantare uno squarcio così tragico e poetico ad un tempo, e dire ancora qualcosa a tanti anni della «prima».

Maria Melato è stata l'acclamata protagonista ed il pubblico numerosissimo l'ha seguita, degnamente nella scenica estrinseca, votazione della figura di Teresa, dall'annientamento prima alla pazzia poi. Betrone ha impersonato Stefano e la sua recitazione è stata espressiva ed intelligente, mentre intelligenza, Valentino è stato Luigi Carini, ed il suo personaggio servile ed frivolo, impotente ed acre, è stato offerto con tutta la virtù che tutti conoscono. Con dignità hanno recitato la Cei, il Maresca, la Franco. Applausi vivissimi alla fine di ogni atto.

Questa sera, una novità di Adami «Provincia» commedia in 3 atti, il cui successo altrove, è stato lusinghiero.

Canza
SCHERMI
«Desiderio di Re».

Illustra l'episodio, rimasto sempre alquanto oscuro, e proprio perciò alla formazione delle leggende, del fidanzamento di Francesco Giuseppe, imperatore d'Austria, con Elisabetta di Baviera. Ma qui la leggenda non è solo viola la presuntuibile verità storica, ma addirittura la copre, o la capovolge dandole una delle solite trame di operetta viennese. E' un'altra prova del come la cinematografia in genere e quella americana in specie si ingegni per partito preso a travestire la storia.

Com'è noto, dopo l'abdicazione di Ferdinando I, l'Arciduchessa Sofia, madre di Francesco Giuseppe, ideò di sposare il giovane monarca ed Elena, figlia di sua sorella e del Duca Max di Baviera. L'incontro preparato nel castello di Ischl, dette invece, in ventiquattro ore, l'inaspettato risultato del fidanzamento di Francesco Giuseppe con la tedesca Elisabetta, la gentile Sissi, che il film riduce in gaio personaggio operettistico ma che il destino doveva trasformare in una creatura di solitudine e di pianto.

Nel film di Sternberg noi vediamo Elena recarsi al castello di Francesco Giuseppe con un altro amore in cuore; Max ed Elisabetta partono, dopo, travestiti e decisi a salvarla; Elisabetta si finge scoperta dall'imperatore a coglier rose nei giardini di Corte e tradotta alla presenza di lui. Il resto si indovina: il monarca si

Un grande concerto
del circolo «Tita Marzuttini»
Si compiono dieci anni della fondazione del Circolo «Mandolinico e chitarristico «Tita Marzuttini» del Dopolavoro del 1.º Gruppo Rionale, e il ben noto e tanto apprezzato complesso orchestrale a pianoforte si appresta a ricordare la sua costituzione con un grande concerto. Sarà certamente una buona occasione atta a riconfermare la passione allo studio di una eletta schiera di dopolavoristi che, ininterrottamente e da tanti anni, dedica la ora di riposo con squisito senso artistico alla elevazione di un'arte prettamente italiana.

Non mancheremo prossimamente di accennare alla data, al programma ed alla località ove verrà svolto il concerto.

Bar Americano
Vasto assortimento LIQUORI delle migliori Marche Nazionali

STATO CIVILE DI UDINE

11 Dicembre 1938 XV
Nati: 4
Morti: 7
Matrimoni: zero

Nascite
Legittimi: De Nipoti Nello di Giovanni — De Lotto Guido di Furio — Casara Mario di Angelo — Degano Enrico di Arturo.

Morti
Adamo Luigia ved. Verettoni fu Gio. Batta d. anni 86 casalinga — Faustini Gesualdo fu Rainiero d. anni 89 commerciante — Vito d. anni 79 secondario — Gligola di Luigi d. anni 79 secondario — Turlo Condotta Ada fu Domenico d. anni 83 casalinga — Meret Bruno di Albina di giorni 5 — Dossio Giuseppe fu Giuseppe di mesi 7 — Rumiz Sandrini Elisabetta fu Antonio d. anni 56 casalinga.

Matrimoni
Invaghisce della vispa fanciulla, ne ascolta rapito il canto (non dimentichiamo che Grace Moore è soprattutto cantante), la Grace segretamente, la sera, all'albergo che è scesa e mentre il Duca Max si ubriaca, se ne va con lei, sempre credendola alla fantasia, per i giardini e Luna Park grandi in onore suo, diventandosi un mondo, in incognito, mentre la polizia, allegramente travestita vigila sulla sua persona. Lo scaldato, riferito all'Arciduchessa Sofia, sua madre, la manda su tutta le furie; la sartina è cercata, arrestata e chiusa in prigione, per salvarla, il Duca Max deve abbandonare l'incognito. La conclusione: gioia di innamorati e festa di popolo sotto i balconi.

Sternberg non è nel suo elemento ed ha girato senza convinzione questi personaggi troppo comici, ai quali sarebbe stato molto meglio dare dei nomi qualsiasi tolti alla fantasia. C'è un Francesco Giuseppe che va in giro masticando caramelle come «Chewing-gum» e dando cazzotti «made in Broadway» al prossimo; e ci sono noti uomini di Stato che stridono come le comari, che preferiscono la birra alla politica, che si mostrano al prossimo in brette, e fanno tante altre belle cose che non possono sentirsi per un attimo, e non si può dire che hanno dei nomi, non si può dire che la nostra sensibilità e la nostra educazione portino un alone di rispetto che non possiamo sentirsi superato dalla fantasia americana.

Il film è vivace e pieno di briciole portate con quell'allegria ricchezza di scenari e di addobbi che dobbiamo riconoscere agli americani, ha degli spunti comici e delle trovate felici ed in quanto a tecnica non fa un neo, Venezia lo ebbe per spettacolo inaugurale e lo applaudì.

Grace Moore, nella parte di Sissi è vivace e graziosa come vuole la parte, gongolleggia qualche cosa con quella bella voce che non le si può negare. Franchot Tone è sufficientemente felice. Walter Connolly nella parte del Duca si difende con una comicità abbastanza riuscita.

Un grande concerto
del circolo «Tita Marzuttini»
Si compiono dieci anni della fondazione del Circolo «Mandolinico e chitarristico «Tita Marzuttini» del Dopolavoro del 1.º Gruppo Rionale, e il ben noto e tanto apprezzato complesso orchestrale a pianoforte si appresta a ricordare la sua costituzione con un grande concerto. Sarà certamente una buona occasione atta a riconfermare la passione allo studio di una eletta schiera di dopolavoristi che, ininterrottamente e da tanti anni, dedica la ora di riposo con squisito senso artistico alla elevazione di un'arte prettamente italiana.

Non mancheremo prossimamente di accennare alla data, al programma ed alla località ove verrà svolto il concerto.

Bar Americano
Vasto assortimento LIQUORI delle migliori Marche Nazionali

Oggi Sabato

Inaugurazione delle vetrine della

GALLERIA VENEZIANA

con una grandiosa esposizione reclame

Assortimento novità

Visitando l'esposizione avrete modo di vedere le ultime creazioni di LAMPADARI, delle migliori fabbriche italiane

a prezzi di assoluta convenienza

Per S. Lucia

Il nostro negozio vi fornirà un vastissimo assortimento articoli per regalo.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Framporo, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Il vivo successo dell'accademia polisportiva

Gli organizzatori della grande accademia polisportiva che ha avuto luogo giovedì sera al Teatro comunale, hanno avuto un successo che non è mai stato raggiunto in questa città. L'interesse suscitato è stato tale da far sì che il teatro in ogni ordine di posti, il pugilato in special modo aveva acceso l'attenzione degli spettatori che ad un certo punto si sono dati ad incitare gli atleti facendo anche del... campanilismo. Mentre anche del... campanilismo. Mentre anche del... campanilismo.

Qualche altro sfortunatamente, ricordando evidentemente con simpatia l'antichità e la Regia dell'Arca... al quale ripose subito un cavernoso abbaglio venesiano, mentre riprendevano gli incantamenti all'indietro. Per la verità però Raffaello era ben degno avversario di... zioni ma si vede proprio che talvolta il campanile amara nella occasione più impenitente e quando meno lo si aspetterebbe.

Comunque simpatissimo l'interessamento che il pubblico tutto prendeva alla lotta che si svolgeva sulla quadrata pedana.

Tutti i pugili riscosero caldi applausi, ma naturalmente, la parte del leone la fece Primo Carnara, che funzionava da arbitro e campeggiava con la sua straordinaria mole in mezzo al palcoscenico. Non meno vivo e profondo interessamento hanno destato gli schermidori che sono stati calorosamente applauditi tutti cominciando da Ragnò e De Leonibus: l'ammotera, come per incanto, era cambiata e la si sentiva chiaramente: per diversa era la reazione della folla agli incontri schermidori di quello che non fosse a quelli del pugilato. Il nobile sport schermistico aveva ingentilito anche le reazioni della folla.

Viva curiosità sollevò l'incontro di lotta giapponese tra Mastrolilli e Modolon; gli spettatori vi si interessarono moltissimo ed applaudirono vivamente i due lottatori. In una atmosfera di calda simpatia si svolsero le esibizioni di ginnastica artistica dei ginnasti veneziani che furono molto festeggiati assieme all'indimenticabile, quasi pordenonese maestro Gaetano Poleto. Tutte le autorità pordenonesi, militari, civili e politiche furono onorate di loro presenza alla riunione che come di consueto, si svolse in modo impeccabile.

L'accademia sportiva, si è svolta col seguente programma:
Scherma. - Assalto di fioretto: Saverio Ragnò, campione olimpionico di spada a squadre contro cav. De Leonibus maestro degli olimpionici Ragnò e Mastrolilli, spada: Bartolomeo Rudatis, camp. trivestino di spada contro Romolo Bottoni, camp. italiano dopolavoro di spada; fioretto: Francesco Alajmo, m.o di scherma, m.o di spada; scabbola: Asione Antonino, m.o di scherma per il Presidio di Conegliano e Romolo Bottoni campione italiano dopolavoro di spada.

Pugilato. - Medio massimi: Gilberti Giorgio c. Zuliani Giuseppe; Leggeri: Raffaello contro Franzolin; Stella Renato contro P. Bassaldua; Piuma: A. Di Curti contro G. Spicogna. Arbitro gli incontri: Primo Carnara.

Ginnastica artistica. - Esibizione a cavallo, sbarra, parallele e anelli dei ginnasti della Società Sportiva Costantino Rayer e Laetitia di Venezia; Ballarina Giulio, Tadini Camilla, Santal Bruno, Bianchini Virgilio, Tormelli Angelo, Salvato Dal Mistro.

Assalto accademico di fini fitness judo (lotta giapponese) tra Mastrolilli Francesco di Bari, e Faustino Modolon di Padova.

Rinnovazione delle licenze

La Delegazione dell'Unione fascista commercianti ha via raccomandazione e premura ai commercianti ed agli esercenti di presentare immediatamente le varie licenze, tanto comunali, come di P. S., per la annuale rinnovazione. Nessuna variazione è stata apportata circa la misura della tassa di concessione. Coloro che desiderano pagare le suddette tasse in due rate, devono presentare relativa domanda in carta da bollo da lire 4. Se qualcuno avesse ottenuto, nel corrente anno, riduzione dell'imponibile di R. M., potrà anche ottenere congrua riduzione della tassa di concessione. Per la rinnovazione delle licenze comunali non è dovuta alcuna tassa. Perché il pagamento delle tasse per licenze d'esercizio possa effettuarsi con comodità e tempestività, bisogna che gli esercenti comincino immediatamente a presentarsi. Facciamo presente che nessuna proroga verrà concessa, quindi è inutile e può diventare dannoso attendere l'ultimo giorno. Ricordiamo

ma pure che nell'ultima quindicina del mese ci sono parecchie festività, nelle quali gli uffici rimangono chiusi e che l'Ufficio del Registro chiuderà irrevocabilmente gli sportelli al mezzogiorno del 31 dicembre. Gli associati all'Unione possono depositare l'importo delle tasse di concessione anche presso la Delegazione, che provvederà globalmente alle operazioni coll'Ufficio del Registro. Il presente invito va esteso a tutti i Comuni del Mandamento e precisamente a Pordenone, Cordovado, Azzano X. Pastano, Prata, Porcia, Fiume Veneto, Zoppola, S. Quirino, Roveredo e Aviano.

Avviso ai fanti

L'assemblea che doveva aver luogo il 6 dicembre è stata rimandata come già si è fatto cenno, e per maggior sicurezza si esprime agli interessati che essa si terrà domenica prossima 13 corrente alle ore 14.30 presso la Sede Sociale (Palazzo ex Tribunale), interverrà il Presidente Provinciale capit. cav. Monti e verranno trattati i seguenti argomenti: 1.) Relazione economica, Amministrazione anno 1936 XIV; 2.) Tesoreria; 3.) Offerta del lavoro al Redat. A.O.I. per il 1937 XV; 4.) Direttive per l'anno in corso e varie.

I soci effettivi, onorari e i non iscritti sono invitati a partecipare in massa all'assemblea e vivere in seno alla Sezione la loro vita fantascienza. L'arma, «Regina delle Battaglie» in clima fascista deve sentire la nostalgia delle lince e del essere orgogliosa del suo sacrificio.

Fanti pordenonesi, state sempre presenti!

Assemblea dei cavalieri

Domenica prossima alle ore 11 presso la sede sociale sarà tenuta l'assemblea della sezione pordenonese dell'Ass. Nazionale Cavalieri in congedo. Verranno discussi importanti argomenti posti all'ordine del giorno. Nessun cavaliere in congedo manchi alla adunata.

Gruppo sciatori A.G.F.

Lunedì 14 m. e presso la palestra dell'O. N. B. avrà inizio il corso presciatorio. Tutti gli avanguardisti iscritti dovranno trovarsi al Comando della locale Coorte alle ore 20. Il Corso comprenderà cinque lezioni: tecnica - equipaggiamento - uso e trattamento degli sci - ginnastica presciatoria. Le lezioni di ginnastica saranno tenute dal capo manipolo della Farnesina prof. William Tallini.

Nastro bianco

Il Fascio Femminile ha fatto pervenire alla famiglia Basco-Macchin, rallegrata dalla nascita di una bella bambina, il simbolico nastro bianco. I genitori hanno voluto ricambiare l'atto gentile con l'offerta di lire 25 pro quota povera.

Pro opere assistenziali

Hanno offerto pro Assistenza invernale: Ceramica Galvani lire 1000; Ditta P. Bisol e C. lire 300; Banca Commerciale Italiana lire 500; cav. L. Savignani lire 500; Lidia Civran ved. Cattaneo lire 200; coniugi Pitter in occasione della nascita di un nipotino lire 100. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Eco della premiazione al collegio Don Bosco

Abbiamo detto ieri della solenne cerimonia della premiazione degli alunni al Collegio Don Bosco. Ripetiamo oggi l'elenco dei premiati che ragioni di spazio ci hanno impedito ieri di aggiungere:
Premi di religione: 5. ginnasio, Alberto Candido, Luciano Del Zotto, Alberico Garlati, Marco Guadagni, Edi Scaini, Emilio Zatti, Antonio Zuliani; 4. ginnasio: Antonio Dolari, Giuseppe Codella, Guglielmo Coloso, Emanuele De Marco, Pier Luigi Gaspari, Oreste Laresa, Leone Pilosio, Giuseppe Salice, Tullio Sartor, Giacomo Serafini, Enrico Stuffer, Renzo Perissinotti; 3. ginnasio: Pompeo Bertone, Gino Boer, Stefano Brunetta, Aldo Da Pra, Gino De Nobili, Pino Grandis, Giamino Marsura, Gastone Miani, Luigi Mori, Gustavo Visentin; 2. ginnasio: Italo Aprilis, Sergio Buttignoni, Ubaldo Cattaneo, Umberto De Carli, Ettore Marin, Italo Mazzocco, Renzo Romor, Sergio Sidotti, Giovanni Urban; 1. ginnasio: Ivo Bomanchin, Angelo Bortolussi, Luciano Dean, Mario Dolci, Guglielmo Fiolini, Mario Forzano, Amerigo Gioldi,

FIUME VENETO

Decesso
In seguito a inesorabile malattia è deceduto nella propria abitazione in Cimello il camerata Rodolfo Dolci di anni 25.

La sua dipartita ha suscitato in tutta la popolazione vivo dolore, essendo stato lo scomparso un ottimo e laborioso genitore, benvenuto a stamato da tutti.

Al deolati genitori ed ai congiunti tutti vada l'espressione del nostro più intimo cordoglio.

LATISANA

Cade dalla bicicletta e finisce in un fossato

Mentre percorreva la strada nazionale il bracciale Giuseppe Giusto di Girolamo d'anni 35 per evitare l'urto con un passante che imprudentemente attraversava la strada, andava con la propria bicicletta ad urtare contro un piadano, ciò che provocava la sua caduta nel vicino fossato. Raccolto da alcuni passanti il Giusto doveva lamentare come

La prima di "Cavalleria,"

haletta il cuore e lo spirito il trionfo di un bel film italiano ed è con vivo piacere che lo si segna dopo tanti «colossi» e «supercolossi» stranieri. «Cavalleria», che

Godfredo Alessandrini ha mirabilmente realizzato per lo schermo sul soggetto di Salvatore Gotta e di Oreste Biancoli, è veramente la sintesi delle qualità eroiche della cavalleria italiana che conta le più nobili e più antiche tradizioni: questo film vuole essere, ed è riuscito pienamente ad esserlo, una esaltazione della nostra avventura interpretata dai principali suoi Egea Cegani, Amadeo Nazzari, Silvana Jachno, Luigi Carini, Enrico Viariso, Mario Ferrarini e Clara Padoa che hanno molto efficacemente contribuito alla perfetta riuscita del film che ha meritato a Venezia la Coppa del Ministero della Stampa e Propaganda, e che ha iniziato un giro onnipopolare in tutte le sale cinematografiche del nostro paese. Oggi e domani al cinema.

PRATA DI PORDENONE

Il pranzo ai Bailla

A chiusura delle manifestazioni per la settimana del Bailla, furono distribuite le tessere dell'anno XV a 300 alunni delle Scuole del Capoluogo. Gli organizzatori, in perpetua divisa, hanno reso omaggio al Monumento ai Caduti ed alla lapida del Caduto fascista Arturo Salvato.

Domenica, ultimo giorno della settimana baillistica, tutti gli organizzatori al comando del direttore ginnico sportivo del Baill, entrarono lungo la via principale del Capoluogo si portarono a rendere omaggio al monumento dei Caduti ove erano le autorità. Fu rievocato il gesto eroico fanciullo genovese e poscia furono cantati gli inni della Patria.

Presso le famiglie abitanti del Comune ben 130 piccoli organizzatori furono graditi ospiti per l'annuale pranzo «al Bailla». I tesserati poveri furono ospiti presso le seguenti famiglie: Gasparini Giov. 4; Antonella Gabanna 2; Zamparo dottor Aldo 2; Perilli Antonio 10; Ornesone Olivo 2; Cereser Giocanda 3; Tognazzi Caterina ved. Pujatti 3; Piccinin Marina 5; Cereser Giovanni 2; Brunetta Vanda 3; Brunetta Giovanni 1; Cappellano don Concina 2; Augusto Pippin 2; Cappellotto Paolina 5; De Monte Giuseppina 2; Buzzi Giacomo 3; Pujatti Luigi 4; Marzin Domenico 2; cav. Chiap Luigi 1; Centazzo Germa 4; Brunetta Giuseppina 1; Andrichetto Gigi 2; Brivio Gino 2; Lazzari Giovanni 2; Brunetta Attilio 4; Mozzon Marco 2; Vazoler Antonio 1; Piccinotto Pericle 1; Cozzi Giovanni 1; D. Eugenio Saice parroco di Ghrano 2; Durante Vittorio 2; Ciot Giuseppe 1; Schizzi Ada 2; Diana Giovanni 2; Battistella Giovanni 1; Berto Angelo 1; Dall'Onegaro Gisela 2; Inni, Giuseppe 2; Brunetta Giovanni menzato Pujati 2; Pujatti Antonio 2; Antonio 2; Nicola Pujatti 1; Domenico Pujatti 1; Gio. Baia 2; Pujatti Carlo 1; Domenico 2; Lucchetta Giuseppina 1; Eredi Pujatti di Germa 4; Eredi Pujatti fu Giuseppe 4; Santarossa Silvio Vilanova; Pujatti Guglielmo 1; Maccani Ernesto 1; Lucchetta Raffaello 1; Maccani Federico 1; Maccani Angelo 1; Mus Luigi 1; Maccani Pietro fu Lorenzo 1; Rezzin Ida Peressine 1; Vicenzi Giovanni 1; Lucchetta Marcelia 1.

Il Comitato, ringraziato vivamente tutti coloro che hanno contribuito per la miglior riuscita della simpatica cerimonia baillistica.

consequenza della caduta una distorsione alla mano sinistra e una lussazione alla spalla sinistra. Ne avrà per 15 giorni.

Offerte
La Cassa di Risparmio ha erogato lire 100 al Comitato Famiglie Cadute per castino di Natale e lire 100 al Comitato Maternità ed Infanzia per corredi ai bimbi poveri. I Comitati beneficiati vivamente ringraziano.

Farmacia di turno

Domenica 12 di turno la farmacia Cassi in piazza Roma.

Attività calcistica

Con domenica 20 corrente avrà inizio il campionato Ulic Basso Piave al quale parteciperà anche la squadra calcistica di Latisana. A giorni daremo l'elenco delle squadre partecipanti alle singole gare della prima giornata.

Domeni tutti i calciatori componenti la prima squadra e riserve dovranno trovarsi al campo sportivo del Littorio alle ore 14 e 30 in tenuta di gioco per il settimanale allenamento.

Da S. Daniele

All'Opera maternità e infanzia

Sono pervenute a questo Comitato comunale di Patronato dell'O. N. M. I. le seguenti offerte per l'assegnazione dei premi di nuzialità, natalità e famiglie numerose, in occasione della «Giornata della Madre e Fanciulli» 24 dicembre p. v.:

1. Verginio Ongaro 1; Igino Cantarutti 1; Emilio Zilli 1 - Offrono lire 0.50 i signori: Fornasiero Desiderio, Gino Molinaro, Ferruccio Polano, Agostino Gallino, Silvio Contardo, Pio Contardo, Giuseppe Zilli, Silvio Della Vedova, Silvio Chittaro, Edoardo Corradini, Iam. Zurlino, Rancicco, Vittorio Pugnale, Paolo Rovedo Offrono lire 0.45: Giovanni Virilli e lire 0.50 Olivo D'Angelo, Giulio Seranni, Alfonso Del Pin.

MAIANO

Per gli agricoltori

I ruoli predisposti dall'Ente provinciale fascista degli agricoltori per la riscossione dei contributi sindacali anno 1935 dei dirigenti aziende agricole, e anno 1937 dei proprietari ed affittuari non obbligati, 1. primi al pagamento dell'imposta sul reddito agrario, ed i secondi all'imposta sul reddito di R. M., sono visibili, per il periodo di giorni otto, presso la sede municipale.

Contro l'incesta dei latticini

Non solo del pubblico, ma in modo particolare dei consigli direttivi delle nostre undici latterie, viene dal Podestà, richiamata l'attenzione sul contenuto delle disposizioni prefettizie relative all'incestazione dei latticini ed uova. Ad evitare il ripetersi del lamentato inconveniente, da parte dell'Ufficio Municipale viene disposta una rigorosa sorveglianza.

Il mercato mensile

L'ultimo mercato dell'anno che volge al termine non può aver luogo in causa dell'insistente imperversar del tempo.

Scuola di taglio

Un discreto numero di nostre giovani ha con assiduità frequentato la scuola di taglio diretta dalla signora Maria De Filippi. Il corso si chiuse con ottimo successo il giorno 7 corrente.

CASARSA

Premi di natalità

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine ha trasmesso al locale Segretario del Fascio numero cinque premi di natalità di lire cento ciascuno da distribuirsi ai sigg. Giuseppe Colussi di Giovanni; Nadalin Amabile di Ermenegildo; Primo Pettovello di Luigi; Anselmo Querini di Piero; Lino Tomè di Giovanni.

Nel Dopolavoro Ferroviario

Oggi dalle ore 19 e domani dalle ore 15, orario continuato, avrà luogo nella sala del Dopolavoro Ferroviario la proiezione dell'interessante film italiano «Fiorde-lis d'oro» di Gioacchino Forzano, preceduto dal film Luce sottoro.

Assemblea del Genio

Oggi 12 corrente alle ore 20.30, sono invitati tutti gli appartenenti al Genio, in congedo, del Comune ad una riunione presso la sede del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa (sala di lettura). A tale riunione saranno trattati importanti problemi organizzativi della Sezione.

Nella Sezione cacciatori

Ieri sera, presieduta dal camerata Pio Dal Trozzo, si è svolta un'importante riunione dell'associazione casarsese dei cacciatori, in cui vennero trattati argomenti di indole organizzativa dell'associazione stessa.

Al Teatro LICINIO

Oggi PORDENONE Oggi **Cavalleria**
Regia Godfredo Alessandrini
Il film dell'eroismo dei cavalieri d'Italia con Elisa Cegani, Amadeo Nazzari, Silvana Jachno, Luigi Carini, Enrico Viariso, Mario Ferrarini, Clara Padoa. Autentico capolavoro della cinematografia italiana.

Precederà un interessante Film Luce

Bar Americano

UDINE Piazza Vittorio Emanuele
Tel. 4.48 - CABINA - COMUNICAZIONI URBANE GRATUITE

Cronaca di Tarcento

Saluto di reduci dall'A.O.I.

Dalla R. Nave Lombardia, le Camicie nere tarcentine, arruolate nella quarta compagnia della Divisione «3 Gennaio» - durante il viaggio di ritorno in Patria - hanno inviato telegrammi di saluto al Comandante del Presidio della Milizia, al Podestà ed al Segretario del Fascio, per tutti i camerati e concittadini.

Corso di economia domestica per Giovani Italiane

Ieri sera in un'aula del R. Corso di Avviamento professionale, gentilmente concessa dalla Direzione della Scuola, alla presenza del Presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B., della Fiduciarista delle Piccole e Giovani Italiane, della Capo Gruppo delle Giovani Italiane e delle insegnanti delle varie discipline, ebbe inizio il corso serale di economia domestica per Giovani Italiane.

Al detto corso sono iscritte una cinquantina di organizzate.

Un arresto per furto

E' stato tratto in arresto dai nostri carabinieri Giovanni Gori fu Pietro d'anni 31 da Tarcento, per furto di carne che in varie riprese asportava dalla macelleria dei fratelli Patriarca fu Pietro, nella quale lo stesso entrava di notte servendosi di chiave falsa.

Denuncia di fabbricatori clandestini di grappa

La Brigata della R. Guardia di Finanza, venuta a conoscenza che in territorio del Comune di Nimis si fabbricava della grappa, disponeva per un diligente servizio che è fruttato la confisca

del materiale usato per la fabbricazione e la denuncia dei fabbricatori stessi.

In una capanna di Montepretrato di Nimis i militi sequestravano un alambicco e due damigiane della complessiva capacità di 40 litri, vuoti del contenuto che i fabbricatori erano riusciti a tempo a spendere per terra, prima di darsi alla fuga, non appena scoperti gli agenti che li rincorsero senza riuscire ad acciuffarli.

I fabbricatori furono poscia identificati per Ermenegildo Vizzutti di Giulio, d'anni 30, da Toliano di Nimis e Domenico Treppo di Umberto d'anni 17 da Nimis. Il primo è un impenitente fabbricatore; difatti circa un mese fa gli era stato sequestrato un altro alambicco ed un discreto quantitativo di acqua vite. Anche in quella occasione era riuscito a sfuggire all'arresto e i militi avevano dovuto accontentarsi di denunciare all'Autorità giudiziaria.

I Vizzutti ha riportato anche diverse condanne per reati comuni.

Benevolenza

Al Comitato Fascista d'Assistenza Civile sono pervenute le seguenti offerte: L. 15 dal cav. Giuseppe Pividori, in memoria della signora Veneranda Bortolotti e L. 30 da don Umberto Ribis di Avilla di Buia.

TREPPONENGO

Trattamento dopolavoristico

Domani 13 corrente nella sede del Dopolavoro (sala Aquila) si terrà un trattamento danzante, riservato ai soli tesserati e loro famiglie. Nell'occasione l'orchestra locale eseguirà un vasto e moderno repertorio di ballabili.

SUGORO
SUGORO è un condimento preparato igienicamente a base di pomodori freschi scelti, che basta da solo a condire gustosamente e istantaneamente qualunque minestra asciutta o in brodo, come qualunque pietanza.

SUGORO non richiede cottura: basta aprire la scatola e intiepidire il contenuto a bagno maria.

SUGORO non richiede grassi, carne, perché contiene già tutti gli elementi necessari a dare il migliore dei condimenti. Provatelo anche voi!

In vendita ovunque. Una scatola costa Lire 1.40 e basta almeno per sei persone.

Chiedete con certezza postale "Il Libro d'Oro" alla S. A. ALTHEA Rep. 85 PARMA

PHILIPS - RADIO
ARMONIA PERFETTA
Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc.
Udine, Via Vittorio Veneto 10

COMPENSATI SEDILI SCHIENALI
Impiallacciate - Colle e Carte vetrate
A. Montiglio UDINE
Viale Stazione 7
Tel. 752
Agente esclusivo delle seguenti Ditte:
S. A. LUTERNA ITALIANA - MILANO
S. A. BARONI ERNESTO - TORINO - TERZAGHI - MILANO

Accumulatori Hensemberger
Depositorio

Garage Clocchiatti
UDINE - Via Treppo 22
Tel. 41

LA STAMPA DEL REGIME
deve essere aiutata da tutti i camerati
Abbonatevi a
Il Popolo del Friuli
L'abbonamento da oggi Lire
al 31 dicembre 1937 costa Lire

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-30
Pubblicità 5-59

Cronaca di Cividale

Nella Scuola infermiere volontarie della C.R.I.

L'altro ieri, nella sala dell'Ospedale Civile (g. c.), ebbe inizio il secondo corso della Scuola Infermiere vol. della C.R.I.

La contessa Amalia della Porta, benemerita ispettrice del Comitato Provinciale delle Infermiere della Croce Rossa, con la sua amabile presenza, volle portare l'augurale auspicio alla nobile iniziativa, a cui ella diede benedizioni e incoraggiamenti.

Il comm. prof. Francesco Accorcioni, direttore della Scuola, alla lezione premiale brevi ma significative parole. Ringraziò, anzitutto, la contessa della Porta, che da sei lunghi anni presiede alla schiera delle Infermiere, alle quali ella, sempre e in qualsiasi tempo, da luminoso esempio di bontà ed abnegazione.

Quindi, con indovinatissimo pensiero, ricorda la Croce Rossa della grande guerra, che — come egli ben sa per averne anche allora diretta la scuola, e per averne constatata l'efficace benefica opera — si generosamente prodigò a sollievo fisico ed a conforto morale degli ammalati e dei feriti.

«La parca inesorabile, egli dice, ed il destino ha diminuita la folla sciera di esse, tocca quindi alle novelline rimpiazzarne le lacune, tenendosi volentersamente pronte a compiere la loro nobile missione, qualora che, per qualsiasi evento, la Patria dovesse averne bisogno».

Segui quindi la prima lezione tenuta dal dott. Giuseppe Grandonico, assistente del nostro Ospedale Civile fra il più rivo e piacevole insegnante delle allieve.

Fin d'ora, si rivolge un pubblico riconoscimento grazie agli egregi sanitari, che con tanta squisita bontà adoperano a prestare la loro dotta benefica opera a favore della Scuola.

La "Messa giubilare", del maestro Roussel

La mattina dell'8 corrente la chiesa di Santa Maria del Battuti, annessa al nostro Ospedale Civile, fu gremita dai soliti fedeli e dai tanti appassionati accorsi, anche da lontano, per gustare la pregevole composizione del maestro don Mario Roussel.

La Corale «Jacopo Tommadini» si presentò, anche in questa esecuzione, convenientemente preparata, tanto da confermare le caratteristiche proprie di un complesso veramente artistico.

Veramente apprezzabile il contributo degli archi, i quali, senza sovrapporsi al coro, seppero rendere più evidenti i pregi melodici ed armonici dello spartito, il cui maestro Cozzarolo che curò, con scrupolosa coscienza artistica, la strumentazione per archi e la preparazione del coro e dell'orchestra, ha ben diritto alla ammirazione dei suoi concittadini e di tutti i sinceri amatori dell'arte musicale.

Diamo, con piacere, la notizia che domani 13 corrente, alle ore otto, nella stessa chiesa, l'esecuzione della «Messa Giubilare» sarà ripetuta con gli stessi esecutori: coro, armonio ed orchestra d'archi.

Ruolo in pubblicazione

Trovasi in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per otto giorni consecutivi da oggi, il ruolo dei contribuenti sindacali per l'anno 1937 dovuti di proprietà, e dagli affittuari di questo Comune, non soggetti, rispettivamente, all'imposta sul reddito agrario e alla imposta sul reddito di Ricerche Mobili per l'anno medesimo. Contro l'iscrizione nel predetto ruolo può prodursi reclamo in carta libera entro 30 giorni dall'ultimo della pubblicazione ed al R. Prefetto della Provincia e solo per errore materiale.

Cinema Ristori

Marta Eggerth, l'artista dalla uogola d'oro, è l'interprete della bellissima commedia «Clò Clò» con musica di Franz Lehár, che da questa sera sarà proiettata sullo schermo del Ristori. Futuro programma un interessante documentario «Luca».

Cinema Corte

«Jungla in rivolta», interessantissimo film coloniale, sarà proiettato questa sera e domani sullo schermo del cinema Corte. Regia di Marry Piel, con Ursula Grahlz e Gerda Maurus. Completare lo spettacolo un documentario «Luca».

Incontro calcistico

La partita più importante in calendario per la quinta giornata del campionato di 2. categoria avrà il suo epilogo domani sul campo dello stadio militare, ospite gradita la squadra del S. Giorgio campione dell'anno XIV. Dopo la brillante vittoria, ottenuta dalla bella squadra del dopolavoro cividalese nella quarta giornata, sul temuto ed imbatto campo del Pozzuello, non sarebbe difficile pronosticare una vittoria dei bianco-rossi.

Abbiamo però le nostre buone ragioni per dubitare; oggi saranno nostri avversari i campioni dello scorso campionato, reduci anch'essi di una vittoria in campo avversario. Anche se la squadra battuta è inferiore al Pozzuello, in più vi sono le poco felici prove sostenute dai locali nelle due precedenti partite disputate sul nostro campo, due pareggi che forse peseranno alla resa dei conti: Aurora e Manzano insiegno.

I compagni di Farina scenderanno decisi a riportarsi a casa i due punti in palio per passare decisamente in testa alla classifica del girone. Con lo stesso intento scenderanno gli imbattuti ragazzi in maglia bianco-rossa anche se menomati per la squalifica di Codeppini, ma rinforzati da un centro attacco di valore quale è il botognese Ghidini, e soprattutto con più esperienza dopo la burrascosa partita di Pozzuello.

Tutti auspiciano una vittoria convincente e necessaria per questa partita che ne viene dopo questa partita trasferite consentite attendono i concittadini, che dovranno visitare campi come paimanova, Zuliano e Remanzacco, e non sempre sarà data la parità da padroni in casa altrui. Ecco perché abbiamo accennato più sopra ai due punti perduti così naturalmente in casa. Il pubblico delle grandi occasioni, che assisterà a questo interessante incontro, attende di salutare con entusiasmo la prima vittoria casalinga dei compagni di Mazzucco.

I prezzi anche per questo interessante incontro restano così fissati. Ingresso lire 1.50. Dopolavoro e Guf lire 1; signore militari e ragazzi 0.50.

TAVAGNACCO

Pro Opera Balilla

Diamo l'elenco dei cittadini che hanno offerto spontaneamente per il rancio ai Balilla:

Podestà sig. Bortoli Giuseppe e contessa Giacomo di Prampiero lire 30; Zamparo Francesco kg. 2.500 di fiammaggio per un valore di lire 16.25; Zanussi Zolio lire 15; Biondi Leo lire 10; Tubetti Antonio e conte Carlo di Prampiero, don Paolo Masutti, don Gerardo Cecconi, Del Piero Umberto, Trattoria Squazzaro, Piccioni Luigi, Orlandi Orlando, Petri Giuseppe lire 5; don Giacomo Mansutti, maestra Quintilia Bortoli lire 4; maestra Zuppelli Maria, Casarsa Guido, Canero Luigi, famiglia Mazzilli lire 3; Casarsa Leonardo, Botto Danilo, Sacher Giuseppe, Comoretto Angelo, Miami Achille, Petri Regina, Foschiani Onorino, Sant'Elmario, Cooperativa di Cavaleco lire 2; Pesavento Antonio, Masutti Ermo, Comacchini Igino lire 1.50; Indovina Giuseppe, Casarsa Isidoro, Foschiani Angelo, Petri Ermengolo, Petri Francesco, Zulfani Fabio, Nadalutti Ermin, Sant'Alito, Vicario Giacomo lire 1; Micheloni Giuseppe, Micheloni Benedetto, famiglia Musoni, Petri Riccardo, Carraroli Assunta, Tloni Giovanni, Gobessi Alfonso, Petri Rosalia, lire 0.50; Abramo Pietro, dieci pala zoccoli, Gressani Luigi, 2 kg. carne; Giacomini Francesco 10 kg. di patate; Bertoldi Teobaldo, 6 di patate; Rizzardi G. Batta, 4 di patate e 4 di fagioli; Bertoldi Giovanni kg. 5 di fagioli; Comuzzo Italo, 2 di pane; De Giorgio Francesco, 7 di patate; Bertoldi Giovanni, 5 di grano; Giacomini Giovanni, 5 di patate; Del Fabro Attilio, Del Fabro Luigi, Tossanti Sante, 2 di riso; Gressani Angelo; Abramo Luigi, Abramo Carlo, Toffolo Giuseppe, Cristofari Francesco, Cristofari Guerrino, Mansutti Giosué, Colle Giacomo, 3 di fagioli; Pittaro Guerrino, un fiasco vino; Peruzzi Dionisio, 2 kg. di patate; Vicario Giacomo, Del Zotto Angelo, un uovo.

Il Comitato sentiamene ringrazia.

FAEDIS

Premi di natalità e di nuzialità

Domani 13 c. m. alle ore 10 nella sala del Municipio sarà effettuata la distribuzione di 11 premi di natalità e due premi di nuzialità. L'ammontare di detti premi è di lire 1800. Tale provvidenza del Regime ha suscitato nell'animo dei cittadini favorevole impressione.

Il rancio ai Balilla

In occasione della festa del Balilla ottimamente riuscita, mercé i contributi volontari di numerosi cittadini, è stato offerto il rancio del balilla cui hanno partecipato circa sessanta iscritti alla Opera. Molta allegria e molti canti.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Nell'Opera Balilla

Diamo l'elenco degli organizzatori proposti per l'esame di capo i quaranta:

Balilla: Broilo Giovanni, De Cesco Angelo, Laticcio Claudio, Lazara Ubaldo, Lattantini Emilio, Mecchia Battista, Muner Giovanni, Nazzari Gino, Nogarò Sergio, Pillini Evaristo, Perchi Fausto, Quermi Angelo, Quermi Giovanni, Venier Bruno e Martuscelli Emanuele.

Balilla Moschetti: Ambrogio Giovanni, Piccotti Vittorio, Fontana Ezio, Pacca Giovanni, Rieppi Luigi, Scarsini Costante, Stani Sergio, Mecchia Gio, Batta, De Cesco Walter, Vidoni Vito, De Reggi Costante e Piccotti Francesco.

Avanguardisti: Donatier Giuseppe, Cauffin Mattia, Collavino Dante, Cozzari Renzo, Fabri Benedetto, Di Benedetto Renato, Marini Sergio, Pacca Alfio, Pacca Dino, Villa Ottavio, Pocol Marcello, Adamj Giuseppe, Vidoni Luigi, Pavona Aldo, Pittini Luigi e Ariate Antonio.

Piccole Italiane: Bellina Elsa, Beninconi Emilia, Cattarino Anna Maria, Follì Edma, Marozz Albertina, Morgante Bianca, Pillini Umberto, Rinaldi Maddalena, Terzari Bertilla, Villa Rita, Valle Giuseppina, Martuscelli Anna-Maria, Nadali Angelina, Pocol Anna-Maria, Tella Anna e Larice Celestina.

Giovani Italiane: Bronzino Iolanda, Carnier Alma, Collesan Maria, Marchese Elda, Nogarò Adelfa, Perzoldi Edda, Pontoroli Maria, Prez Maria, Pugnelli Letta, Romanin Anna e Tomat Vilma.

Giovani Italiane per l'esame di Capo Manipolo: Cecchetti Regia, Corbellini Corneli, Cossetti Luisa, De Cignis Gisella, Fior Maria, Laguna Anna, Morassi Armida, Nigris Antonietta, Nigris Aurelia, Perissutti Maria e Rupil Maria.

Pro Opera Balilla

Diamo un elenco degli offerenti festa del Balilla anno XV: geometra Tomaso Tamparini lire 5, Di Lenardo Luigi 1; Marchioni Irma 2; N. N. 1; Maresciallo magg. Inondine Asuello 1; Lauzzana Pietro 1; Pian Guido 1; Zanardi Dino 1; Palazzani Arturo 1; Gulberti Domenico 1; Sbruno Guido 3; Quermi Giovanni 1; Amadio Silvio 2; Asprini Renato 2; Scabardi Egidio 2; Gris Mario 2; Sforzino Giuseppe 2; Mazzucchi 2; Pio Boria 2; Montanari 2; ten, Sannino 2; col. Casi 5; Damiani Ermilio 3; Bertali Gino 2; avv. Della Pietra 5; Ermilio Alta 1; Comoretto e Cozzi 5; N.N. 2; Pittini Gino 1; Solidea De Pauli 1; Barbaletto Piero 1; Lippi Mario 2; N.N. 2; Banca del Friuli 10; Craighero Felice 5; Pocol Daniele 3; Diale Giuseppe 5; Agostini Gastone 3; Rinaldo Colledan 5; Vidoni Nicolò 5; Quaja Amédéo 3; N.N. 2; Fallini Pietro 2; famiglia Dorotea 5 e sei fiaschi vino; Pia Durlì 2; Stroli famiglia 2; Maria Boria 2; famiglia Bonuzzi 5; famiglia Meucci 10; Andreaza Pia 5; famiglia Micoli 5; Vincenzo D'Ingeo 2; Bollato Guglielmo 2; Craighero Maddalena 2; Barzattuti Vittorio 5; Luigia Polizzi 0.50; don Carlo Englaro 10; Molinari Vittorio 5; Cantoni Oreste 5; Pietro Da Pozzo 5; Marini Guido 5; famiglia Giardineti 10; Nigris Gastone 5; Quermi Luigi 5; avv. Beorchia Nigris 5; Pumei Paolo 2; famiglia Michelotto 10; famiglia Peressini 2; Carlo Bevilacqua 5; Giuseppe Astorini 3; Ilii Timor 5 e giocattoli; Clemente Michelotto 5; Ilii Nadali 5; Fumei Danilo 5; Ilii De Gleria 5; Nella D'Orlando 5; Adele Pedali 5.

MAGNANO

Per i reduci dall'A. O. I.

Nel pomeriggio di oggi, cogliendo l'occasione dell'arrivo in paese di alcune Camicie Nere già appartenenti alla gloriosa Divisione «3 gennaio», per iniziativa del Fascio, a tutti i reduci dell'Africa Orientale Italiana, sarà offerta una modesta bicchierata, presso la trattoria di Plade Matrucci.

La riunione sarà allestita dall'intervento della brava fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento di Taretello.

CERVIGNANO

Maccellazione suini a domicilio

Il Municipio comunica che, giusta le superiori disposizioni, è proibito ai norcini di lavorare comunque le carni dei suini prima che le stesse abbiano subita la prescritta visita sanitaria. Deve essere abbandonata la cattiva consuetudine di compiere per la visita sanitaria i rancioni riscossi da un mercatino del Municipio.

LA NOMINA DEL PODESTÀ

Il cav. Attilio Antonelli, commissario prefettizio del Comune è stato nominato, con regio decreto di questi giorni, Podestà.

Al camerata, in cui la popolazione ripone la massima fiducia, gli auguri più fervidi per una pronuca attività in favore del nostro laborioso popolo, e il nostro fervido saluto.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

CALCIO

La formazione degli azzurri per l'incontro con la Cecoslovacchia

GENOVA, 11. La Federazione Italiana Gioco Calcio comunica la seguente formazione della squadra azzurra che dovrà incontrarsi il giorno 13 con la Cecoslovacchia: Olivieri (Lucchese), Monzeglio e Allemandi (Roma); Neri (Lucchese), Piccini (Fiorentina) e Varglien II (Juventus); Pasinati (Triestina), Marchini (Lucchese), Piola (Lazio), Ferrari (Ambrosiana), e Colaussi (Triestina).

E' stato inoltre chiamato il terzino Rava (Juventus) per una eventuale sostituzione di Allemandi.

SECONDA DIVISIONE

Udinese - Triestina

(Domani - Campo Moretti, ore 14.30)

In occasione dell'incontro Italia-Cecoslovacchia, il campionato nazionale di calcio subirà una sosta, per cui anche la prima squadra dell'Udinese riposerà. I cadetti bianconeri invece, ospiteranno al Campo Moretti i rosso alabardati della Triestina militanti nelle file della seconda divisione e contro i quali disputeranno la partita di ritorno del comando della classifica con un netto vantaggio sugli avversari, non vorranno certo lasciarsi sfuggire la occasione per ottenere un altro successo e consolidare così la loro posizione di comando.

L'Udinese B prenderà il campo nella seguente formazione: Zugliani; Zanussi e Pressacco; Bellini O., Chiarandini (cap.) e Gallo; Lodiolo, Bellini M., Zorzi, Basandola e Del Negro.

Riserve: Mansutti e Frezza. Tutti i giocatori pertanto sono tenuti a trovarsi al Campo Moretti alle ore 14 precise.

In precedenza a questa partita, gli allievi bianco neri si misureranno con i ragazzi del Pro Gorizia per il primo incontro del torneo regionale. Formazione degli udinesi: Franz; Mansutti e Feruglio II; Barzanti (cap.), Feruglio II e Zamero; Visentin III, D'Ogiorico, Zaiato, Del Maddico e Zulfani. Riserve: Bellina, Pallavistini, Da Logu e Camusso.

Tale incontro avrà inizio alle ore 13.45, ma i suddetti giocatori dovranno trovarsi in campo alle 12.30.

CORSA CAMPESTRE

Una gara per dopolavoristi

In occasione della competizione ciclo campestre valevole per il titolo di campione triestino il fiorentino dopolavoro del villaggio di S. Domenico in via della Fausa, farà disputare pure una corsa pedestre per dopolavoristi. Tutte le due competizioni sono dotate di ricchissimi premi in palio.

Le iscrizioni per la ciclo campestre si ricevono anche presso l'Unione Ciclisti Udinesi, quelle per la corsa pedestre sono gratuite.

CICLO CAMPESTRE

Il Gran Premio di Santa Lucia

Come abbiamo già annunciato domenica si svolgerà a cura del dopolavoro di San Domenico (via della Fausa), la prima prova di corsa ciclo campestre valevole per il titolo di campione triestino.

Il giovane e fiorentino dopolavoro ha curato le cose a perfezione e si può sin d'ora affermare che la competizione avrà un esito soddisfacente sotto tutti i rapporti.

L'organizzazione, affidata all'anziano sodalizio ciclistico bianco-nero concittadino, è confermata che le cose saranno effettuate a perfezione tecnica, il percorso, che in questi ultimi giorni ha visto transire i migliori corridori del Friuli, è stato scelto con criterio e competenza.

Esso si snoda sulle seguenti strade: via della Fausa, via Martignacco, Rizza, Colugna, Cormor, bivio tranvia Piom, Cotonicchio, Passons via Nogarolo di Prato, Prati di Buonavilla, Buonavilla, Passons, Ponticello Cormor, Case Galotti, via della Fausa, villaggio San Domenico, Fausa, Greto Cormor, Casa Virgili, Passons, via Martignacco, Porta A. Lazzaro Moro, viale G. B. Bassi, Porta Villalta, via della Fausa, km. 25 circa.

A Rizza, a cura di quel benemerito dopolavoro, sarà posto in palio un ricco premio di tragauffo, così pure nella vicina Colugna.

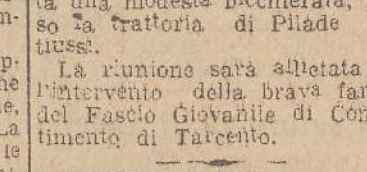
Passons invece vedrà la disputa di ben due tragauffi.

La squadra dei devoti rossi sarà pure presente, come pure quella dei sanvites. Esse conterranno elementi di valore quali: Bertoni, Degano, Pettis, Degano junior, Fusari, Agnoletto, Centis, Corradini, Bernava e molti altri.

Non è scartata l'ipotesi della partecipazione degli elementi giuliani, quali la squadra della Montfalcone e della San Giusto.

col freddo

DIFENDETEVI DALLE MALATTIE DI STAGIONE RICORRENDO ALLE



PASTIGLIE BERTELLI

Vulcanizzazione coperture per Auto e Autotreni

Casa dell'Auto Tel. 8.62

Il dott. Lucca SPECIALISTA delle MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dott. DAMIANI DENTISTA della R. Università di Bologna

Dr. Feruglio-Tinin SPECIALISTA per Malattie dei Bambini

Studio DENTISTICO BARTIRUOMO UDINE - Via Mercantovese 20 - Jalle 8-12 e dalle 14-18 - tel. 11-30

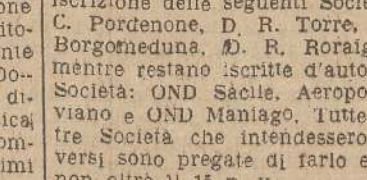
CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO d'ORECCHI NASO - GOLA

CASA DI CURA Dott. G. Parenti Spec. Orecchi, Naso, Gola

Lo specialista M. Sonzio malattie degli occhi

Dr. G. Murero Specialista in Pelle e Veneree

Il più economico ed igienico sistema di riscaldamento per abitazioni - uffici - scuole ecc. - Rinomate stufe originali



Brevettate, a doppio giro di fiamma e circolazione d'aria.

La preferenza che le stufe originali BECCHI vantano da oltre mezzo secolo, attesta la loro superiorità sulle numerose imitazioni di minor prezzo.

Grande varietà di modelli e grandezze per ogni esigenza. - Prezzi fissi aggiornati.

Ferramenta Friulana - Udine - Via Nazario Sauro, 6

Mostra permanente stufe e cucine Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler)

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Ultime notizie e informazioni

Le Camicie nere della "3 gennaio", accolte entusiasticamente a Napoli e a Roma

NAPOLI, 11. Alle 10 è giunto in porto il piroscafo «Lombardia» con a bordo circa 4000 Camicie Nere della 4. Divisione «3 gennaio», la 230.ª Batteria Dical che faceva parte della Divisione 21 Aprile e la quarta compagnia genieri. A bordo del piroscafo sono saliti S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, il gen. Visconti, Comandante la Divisione Volturno, che ha portato ai reduci il saluto di S. A. R. il Principe di Piemonte e del Sottosegretario di Stato alla Guerra, S. E. il Prefetto e le altre autorità. Nel quadrato delle navi agli ufficiali, parlando il saluto del Duce ai valorosi reduci e rivolgendosi parole di elogio per l'opera da essi compiuta con spirito di sacrificio per la grandezza dell'Impero, riaffermando la loro fervida devozione per S. M. l'Imperatore e per il Duce.

Lo sbarco dei legionari ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo e la folla ha esternato particolare tenerezza per il Balilla Cesare Traditi, che ha seguito la Divisione durante i dodici mesi di permanenza in A. O. Le gloriose Camicie Nere, che recavano ritratti del Duce e bandiere tricolori, si sono ammassate lungo il molo Luigi Ranza, ove sono state passate in rivista da S. E. Russo e dalle altre autorità.

Lo sfilamento dei legionari, con alla testa il labaro della 215. Legione e la musica, dinanzi alle autorità, è avvenuto tra l'appassionato saluto della folla. Perfettamente incollati, i valorosi reduci, fatti segno alle affettuose accoglienze della popolazione, si sono recati ai grandi depositi preorganati per le rispettive brigatiglie.

Siamone, proveniente dall'A.O., è pure giunto in porto il piroscafo «Sicilia», recando a bordo la compagnia comando del terzo Reggimento e il battaglione 18.º, 20.º, 25.º bersaglieri diretti a Livorno, la 101.ª Batteria cannoni della 4. Divisione Camicie Nere sbarcata a Napoli, nonché militari isolesi del R. Esercito. Alla stazione marittima del Littorio erano a salutare i valorosi reduci le autorità napoletane, rappresentanze dei Gruppi rionali fascisti con gagliardetti ed una enorme folla.

Le manifestazioni si sono ripetute quando il piroscafo è ripartito per Livorno.

ROMA, 11. Redute dall'A. O. I. è sbarcato oggi a Napoli con gli altri reparti della 4. Divisione Camicie Nere «3 gennaio» è giunto nel pomeriggio di oggi a Roma il 220.º battaglione Camicie Nere della 215. Legione composto quasi interamente di volontari romani. Ricevuto nell'interioro della stazione dal Capo di S. M. della Milizia, dal Vice Governatore di Roma, dal Segretario Federale, da numerosi ufficiali superiori della Milizia, il battaglione è stato salutato al suo uscire sul piazzale della stazione e lungo il percorso — specie in piazza Venezia — da una folla vastissima che si era schierata lungo il passaggio dei legionari.

Bollettino Militare
ROMA, 11. Il «Bollettino Militare» recata l'altro: Ufficiali generali; Generali di Corpo d'Armata; Pintor cessa essere destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali ed è nominato Comandante del Corpo Armata UDINE. Gen. di Div. Targa cessa comando Divisione motorizzata «Pon» (Piacenza) ed è destinato comando C. A. Torino incarichi speciali. Caracciolo cessa comando della 1.ª Div. Celere «Eugenio di Savoia» (Udine) ed è destinato Min. Guerra per incarichi speciali. Bertini cessa dal comando della Div. di Fanteria della «Sila 1.ª» ed è destinato al Min. Guerra per incarichi speciali. Donichetti cessa comando Div. Fanteria «Sila 2.ª» ed è nominato comandante della Div. di Fanteria della «Sila» (Catanzaro). Camera cessa funzioni direttore generale d'Artiglieria nel Min. Guerra ed è nominato comandante della 1.ª Div. Celere «Eugenio di Savoia» (Udine). Boscardi cessa comando 6.ª Div. CC. NN. Tevero ed è destinato Min. Guerra per incarichi speciali. Generali di Brigata: Vilasanta cessa essere destinato com. C. A. Firenze per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni comandante Div. di Fanteria «Gavinana» (Firenze). Garavelli cessa essere destinato Min. Guerra per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di com. la Div. motorizzata «Pon» (Piacenza). Scoppa cessa di essere destinato al Min. Guerra per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di direttore generale d'Artiglieria nel Ministero stesso. Spatocco cessa dalla carica di vice comandante la divisione di Fanteria «Sila 1.ª» ed è destinato al Min. Guerra per incarichi speciali. Maggiori generali medici: Martoglio cessa di essere fuori quadro perché disponibili per il Ministero Colonie ed è nominato ispettore di Sanità Militare per la zona di Roma. In A. R. Q. generali di Brigata: Nigra è collocato a riposo per età. Caccia è collocato a riposo per età. Mischi richiamato servizio cessa dalla carica di vice comandante la 3.ª Div. CC. NN. «21 Aprile» ed è incaricato delle funzioni di comandante della 6.ª Div. CC. NN. «Tevere».

L'encomio solenne a tre animosi soldati
ROMA, 11. Il Giornale Militare ufficiale pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito: Encomio solenne al soldato Boscoglio Romano del 23.º reggimento Artiglieria «Vericolosi» un incendio in una cassa di balistite del deposito esplosivi al quale era addetto, pur conoscendo il pericolo cui andava incontro perché la fiamma avrebbe potuto propagarsi all'ingente quantità di balistite ricoverata nella riservoja, accorse prontamente per la messa in azione dei mezzi pompieri rischiando dando prova di sprezzo del pericolo e sentimento del dovere. — Boves Toselli, 17 agosto 1936 anno XIV. Encomio solenne al soldato Pianpiano Francesco del 34.º reggimento Fanteria: «Di sentinella ad un deposito esplosivi addetta, deturata e vista una colonna di fumo elevarsi da una riservoja distante una settantina di metri dalla galleria, dava immediatamente allarme al personale di guardia e rimaneva al proprio posto dimostrando profondo sentimento del dovere». — Boves Toselli, 17 agosto 1936 anno XIV. Encomio solenne al soldato Faventino Emilio del 33.º reggimento Fanteria: «Di sentinella ad un deposito esplosivi, udita una detonazione e vista una colonna di fumo elevarsi da una riservoja distante una settantina di metri dalla galleria, dava immediatamente allarme al personale di guardia e rimaneva al proprio posto dimostrando profondo sentimento del dovere». — Boves Toselli, 17 agosto 1936 anno XIV.

La morte del sen. Perla
ROMA, 11. È morto S. E. il Senatore avv. cav. Raffaele Perla. Era nato a Santa Maria Capua Vetere nel 1858. Giuriconsulto italiano del più eminenti ebbe incarichi per importanti studi legislativi nel Mi-

nistero di Grazia e Giustizia e collaborò con Giuseppe Zanardelli alla compilazione del Codice Penale. Fu professore del Diritto nelle università di Napoli. Entro nel 1895 come referendario al Consiglio di Stato e ne divenne poi Presidente. Fu eletto deputato nel 1901; apparteneva dal 4 aprile 1909 al Senato, del quale fu anche vice Presidente. Gli si devono importanti pubblicazioni tra le quali opera apprezzatissima la «Storia del diritto».

La salma di Pirandello
trasportata ad Agrigento
ROMA, 11. Con rigido ossequio alla volontà chiaramente espressa dall'ultimo testamento la salma di Luigi Pirandello è stata trasportata, dopo la assoluzione, dal domicilio alla stazione di Termini. La salma sarà tumulata ad Agrigento nella tomba di famiglia.

Il Governo greco contro il comunismo
ATENE, 11. Parlando alle scolaresche ateniesi riunite in un locale pubblico della Capitale, il Capo del Governo ha messo in guardia i giovani contro gli elementi sovversivi che mirerebbero a spegnere in loro i sacri sentimenti della Patria e della famiglia ed ha quindi rilevato i benefici che attraverso le organizzazioni giovanili recentemente istituite, la gioventù ellenica trarrà dall'educazione fisica e morale che verrà impartita.

Progressivo miglioramento della salute del Papa
CITTA' DEL VATICANO, 11. L'«Osservatore Romano» pubblica: Il progressivo miglioramento già da alcuni giorni effettuato nella salute del S. Padre continua nel modo più soddisfacente. Anche il disturbo locale il quale richiese la azione qualche tempo di riposo, si è attenuato. S. Santità, che appare sempre più sollevato, ha ricevuto questa mattina venerdì come di solito il suo Segretario di Stato mons. Cardinale Eugenio Pacelli. L'augusto Pontefice a coloro che gli sono vicini e che premurosamente lo assistono, si compiacce spesso di manifestare viva palma gratitudine per le preghiere che dovunque i suoi diletti figli elevano al Signore per lui; preghiera che il S. Padre fervidamente ricambia con la sua particolare orazione a vantaggio di tutta la Chiesa.

Organizzazione comunista scoperta a Vienna
VIENNA, 11. È stata scoperta una vasta organizzazione comunista che si mascherava dietro l'etichetta di una società di carattere economico. Sono state arrestate 126 persone ed è stato sequestrato molto materiale di propaganda. L'organizzazione era all'opera in tutti i quartieri di Vienna.

I comunisti messicani non vogliono Trotski
CITTA' DEL MESSICO, 11. I comunisti hanno deciso di rendere impossibile il soggiorno di Trotski nel Messico con tutti i mezzi disponibili mediante una azione diretta e cioè la mobilitazione delle milizie operaie. (R. S.)

L'arcivescovo di Praga contro il comunismo
PRAGA, 11. L'arcivescovo di Praga ha convocato una conferenza dei Vescovi nella quale è stato deciso di leggere domenica prossima in tutte le sedi vescovili della Cecoslovacchia una lettera pastorale contro il comunismo.

Esponente rexista arrestato a Brusselle
BRUSSELLE, 11. Il Segretario dell'organizzazione dei riuniti rexista Colad è stato arrestato per ricettazione di un documento. È il secondo membro del partito rexista che è stato arrestato per tale motivo in seguito alla pubblicazione nel «Pays Reel» di documenti riservati sulla consegna di armi alla Spagna. (R. S.)

L'aviatore Mermoz ritrovato
RIO DE JANEIRO, 11. Si annuncia che l'aviatore Mermoz è stato ritrovato a 130 miglia dall'isolotto di S. Pietro e Paolo. Il Ministero della Marina ha provveduto subito all'invio dei soccorsi.

Le tragiche eredità della guerra europea
GINEVRA, 11. Il numero dei mutilati ed invalidi di che nel dopoguerra son morti in conseguenza delle ferite riportate, supera quello dei caduti sui campi di battaglia. Il numero delle perdite avvenute durante la grande guerra ammonta ad 8 milioni e 533 mila soldati di tutte le nazionalità, ben 15 milioni son decessi più tardi.

conduttore alla cancelleria d'ingresso. Vidi il signor Speri in grinta col cappello in mano, il quale guardando in su, verso la eleganza comitiva, pareva carcare qualcuno. William Fox fu il primo a vederlo e mormorò piano: — Zut; è qui il foreman italiano che Mr. Rosenthal ha mandato a chiamare. Tutti tacquero volendo un'occhiata apparentemente distratta sul nuovo venuto a cui Rosenthal, avvicinandosi alla balaustrata della veranda, faceva cenno di salire. Solo Miss Adriana non si mosse dalla sua posizione, non si volle a guardare né volle tacere. — E quando si sono riempiti di spaghetti — disse abbastanza forte perché tutti udissero, anche colui che già saliva la scala — si ubriacano prendono la chitarra e il mandolino e giu a cantare Funtelli-Puccinia. Parecchi risero sommessamente, Federico Rosenthal volse un'occhiata alla figlia che voleva essere di umprovero, ma che in fondo era più di preghiera. Quell'ultimo affarino non aveva che un affetto al mondo: Adriana. Il foreman era in abito da lavoro; si fermò perciò sugli ultimi gradini esitante e mostrando col gesto il suo stato poco presentabile. — Avanti, avanti Bruno Speri — si affrettò a gridargli amichevolmente Rosenthal — qui siamo tutte

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Generi	10	11
Parigi	88.60	88.55
Londra	93.17	93.11
New York	19	19
Zurigo	436.75	436.50
Bruxelles	3.21	3.21
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Zugodina	—	—
Praga	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10.34	10.34

Titoli di Stato

Rendita 3%	92.95	93.05
Rendita 3.50%	73.50	73.60
Conv. 3.50	75.05	75.05
B. T. 1940	109.32	109.35
B. T. 1941	109.40	109.37
B. T. 1943	89.75	89.75
OBBL. V.	87.80	87.75

Generi diversi

Ass. Generali	4460	4460
La Centrale	778	779
Ferr. Medit.	555	554.50
Meridionali	746	778
Nav. Gen. Ital.	79	81.50
Col. Cantoni	2550	2550
Col. Giove	335.50	337
Col. Furber	133	138
Col. Val d'Olona	106	106
Col. Val Ticino	116	116
Ess. Stamp.	826	826
Cantoni Coats	409	409
Limificio Naz.	440	441
Man. Rosari	437	437
Man. Rotondi	386	386
Man. Tosi	475.50	477
Col. Meridion.	470	469.50
Un. Manifatt.	277	277
Un. Garavato	518	518
Un. Rossi	3630	3630
Un. Targetti	92.50	90
Cascami Seta	404	403
Bernasconi	79.25	78.75
Snia	438.50	438.50
M. Pacchetti	77	75
Scotto e C.	58	58
Ansaldo	56.25	56.25
Iva	235	235
Metallurg. Ital.	248	250
Monte Amiata	47	48
Montecatini	175.75	176.50
Damme	224.50	225
Breda	193	193.50
Bianchi	88	81.50
Isotta Fraschini	36	36
Fiat	455.50	456
Opic. Reggiane	83	86
Adr. di Elettr.	184.25	184.25
Piacentina	154	154
C.I.E.L.L.I.	314	315
Dinamo	295	294
El. B. Milanese	145.50	145.50
El. Bresciana	397	396.50
Valdarno	174	174.25
Emil. Elettr.	432	432
S.F.I.L.	132.50	121.50
Trezzo d'Adda	383	383
Cisalpinia ord.	101.50	103.50
Cisalpinia priv.	132.75	130.50
S.E.S.O.	89.50	90.50
Edison ord.	304.75	305.5
Edison postergate	211	225
S. I. P.	59	59
Tirren.	162	161
Sarda	65.75	65.75
Vizzola	459	460
Terni	733	734
Meridiet.	286	286
Unes	1230	1235
Marelli e C.	118	118.50
Teonomasio Ital.	89	88.50
Ustrierre Ital.	196.50	197
Eridania	430.50	431
Ind. Zuccheri	1510	1510
Raff. L. L. ord.	550	550
A.N.I.C.	101.75	101.75
Italiana Gas	14.10	14.17
Mira Lanza	148.75	148.50
Petrol. d'Italia	11.30	11
Ades	82	82
Inf. Edil.	31.75	31.50
Fon. Reg. pr.	34	34.50
Fondi Rustici	105.50	105.75
Veni Stabili	199.75	199.50
Saturnia	29	29.25
Cartiera Burgo	259	259
Pasticificio Baroni	36.50	35.50
Ciga	57	57
Frangimenti	183.50	183
Pirelli Italiana	1275	1270
Pirelli e C.	401	401

MERCATI
A CERVIGNANO
Granoturco bianco al q. da lire 66 a 72; rosso da 66 a 68; patate da 40 a 45; fagioli da 140 a 220; vino nostrano all'hl. da lire 90 a 110; importato da 60 a 65; segala al q. da 57 a 58; paglia da 9 a 10; fieno da 20 a 22; orba medica da 20 a 24; avena da 8 a 9; legna da ardere da 8 a 10; galline peso vivo al kg. da 6 a 6.80; tacchini da 5.50 a 5.80; polli da 6 a 6.60; oche da 4.80 a 5; anitre da 5.50 a 5.70; conigli da 2.80 a 3; uova al pezzo a 0.50; latte al litro a 0.70; capponi al kg. peso vivo da 7 a 30; tacchine da 6 a 6.50; piccioni al paio a 4.50.
Frutta e verdure: aranci al kg. da lire 1.20 a 1.40; limoni al pezzo da 0.12 a 0.20; mele da 0.80 a 2.20; noci da 2 a 5; nocciole da 3 a 5; datteri da 3 a 3.40; arachidi da 4 a 5; pere da 1.80 a 2.40; cachi da 1.20 a 1.60; castagne da 1 a 1.40; nchi secchi da 1.80 a 2; mandorle da 1.40 a 2; aglio da 2.50 a 4; cipolla da 0.60 a 0.70; insalata da 1.40 a 2; radicchio da 1 a 1.40; patate da 0.50 a 0.55; verze da 0.40 a 0.60; cicoria da 0.80 a 1; spinacci da 1 a 1.40; cavoli da 0.40 a 0.60; sedano da 0.60 a 0.80; cavolfiori da 0.70 a 0.90; rape da 0.30 a 0.40; rape sotto aceto a 0.80.

A TARENTO
Granoturco al q. da lire 80 a 85; segala da 90 a 100; fagioli da 140 a 170; bassi friulani; patate da 40 a 45; fieno dell'alt. da 13.50 a 14.50; paglia da 12 a 13; vino nostrano all'hl. da 110 a 160; acquavite al litro da 10 a 16 gradi 50; legna (essenza dolce) al q. da 7.50 a 8.50; legna (essenza forte) 8.80 a 9.50 da stufa; fascine da 6 a 6.50; carbone di faggio da 38 a 40; buoi peso vivo da 320 a 330; vacche e tori da 250 a 260; vitelli da 410 a 500; galline «kg. da 6 a 6.50; polli da 6 a 6.50; uova fresche l'una da 0.50 a 0.55; burro naturale al kg. da 10.50 a 11; burro lattaria Friuli da 11.50 a 12.

ECONOMICI
AGLI SPORI: vasto assortimento boumiorre troverete con gran dispendio al GALLERIA VENEZIANA - Udine.
DIVISE per Balilla - Figli Lupat - Avanguardisti - Piccolo e Giovani Italiani presso la CASA UNIFORMI FASCISTE - via Cavour.
LEGNA, carbone da Martini via Bezzuca 50 - tel. 12.63 - Prezzi convenienti.
MOBILI in ogni stile, ricco assortimento grandiosi magazzini presso la fabbrica Seramini Udine Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).
TEL. 773 Agenzia Automobili Lancia - Motoguzzi - Astura berlina 5 posti - Fiat 1500 Balilla 2 porte (4 marce) - Balilla berlina (tre marce) - 509 berlina - 5 Moto Guzzi modelli dal 1930 al 1936.
AFFITATI appartamento Ilo piano, 5 locali, più bagno e terrazzo - Via Aquileia 59 int. 4. 6604
AFFITATI appartamento, anche uso studio, Via Manin 17. Rivolgersi Architetto Caratti. 6601

GRANDE signorile appartamento affittasi, uffici. Scrivere 6698 Pubblicità Popolo Friuli.
LEZIONI
DIPLOMATO impartisce accuratissime lezioni, ripetizioni, latino, italiano, francese, tedesco. — Prepara esami licenze inferiori. — Prezzi misurati. Scrivere UNICI 36685 Postaristante Udine. 6688
VARI
VOLETE emergere nel campo ARTISTICO LETTERARIO? Iscrivetevi ai corsi indetti da «L. L. A. I. PALAZZO FERRONI - FIRENZE». — Lezioni d'arte — Letteratura Italiana, Latina, Greca, Straniera — Corrispondenza e pratica Commerciale. Recensione e lancio nuovi autori, Concorsi, Pubblicazioni, Collaborazione letteraria. Chiedere programma.
SMARRIMENTI
SMARRITO pacco documenti — tratto Piazza Garibaldi — Ospedale Psichiatrico, Lonesto rinvenitori si rivolga per la restituzione. Uffici Pubblicità nostro giornale. Mancina competente.
IL MEZZO più rapido e conveniente per vendere, comprare, case, terreni, mobili, auto, biciclette ecc... è l'AVVISO ECONOMICO sul nostro quotidiano. — Provate e vi convincerete che con una spesa minima si può concludere un vantaggioso affare.

Per regali
Per casalinghi
troverete il maggiore assortimento ai migliori prezzi
presso
la Vitrum
di M. MARTINI
Prossima inaugurazione del Negozio completamente rimesso a nuovo.
Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»
PAOLO PALLAVICINI
PER LE VIE DEL MONDO
ROMANZO
E' l'hanno raggunto... chiesero parecchi, impressionati...
E' questo che non sappiamo, poiché chi ha riferito l'accaduto ha detto che dopo aver visto Oscar Renner fuggire, inseguito da quegli uomini, non si avvedeva più notizie di lui né degli altri...
Ma non avete cercato...
Miser Rosenthal ha mandato proprio in questo momento a chiamare il foreman degli italiani...
Federick Rosenthal usciva allora sulla veranda e completò la frase del suo direttore: — Sarà qui tra poco e vedremo di sapere subito cosa diavolo mi ha combinato quel ragazzaccio — brontolò con aria evidentemente seccata, benché la manomessa qualsiasi opera gli abbiano tirato un bicchiere...
Ma che affari ci ha tu da sbrigarci nei bars italiani del paese, — chiese vivacemente il vecchio industriale.
— Gli ho già chiesto amichevolmente anch'io — aggiunse il direttore della fabbrica, — gli ho più volte raccomandato di lasciare in pace gli italiani...
Non li può vedere...
Ed è una delle poche cose in cui ha ragione — disse Adriana Rosenthal che ascoltava, senza però essere per nulla impressionata dal pericolo che poteva correre in quel momento Oscar Renner...
A me fanno paura! — strillò con una voce sgarrata la signora di John Miller, una donna già di quarant'anni, ma che non si decise a riconoscerli, tanto che si chinava a vestire come una fanciulla e a pretendere di essere invisibile benché la manomessa qualsiasi attrattiva fisica. — Quando in quel contro con quegli occhi, con quei baffi, con quelle barbe, con quei cappelloni... Brrrr... Mamma mia! Temo sempre che mi saltino addosso...
Dorma Keller, una bella fanciulla rimasta sventolosa sino allora, intenta a sfogliare una rivista di mode, si chinò verso Elena Lerman e le sussurrò con un sorriso pieno di turberia: — Lei lo sosperebbe, ma invece anche gli operai italiani hanno dei buoni gusti...
Gli italiani sono dei bravi operai — disse con un sorriso amichevole Rosenthal, — e non domandano altro che di essere considerati come tali. Bisogna essere giusti, in quali impieci di troveremo noi uomini se ci mancherà? Su loro potete calcolare sempre...
Ma sono tanto mal venuti...
Urano sempre e fanno tanti gesti come se fossero spiritati...
Portano il revolver ed il coltello in tasca...
Qui, all'intuono di qualche baruffa tra di loro non è mai successo niente di grave — ripeté l'industriale; — eppoi... a noi non danno nessun fastidio. Lasciateli stare e non vi guarderanno nemmeno. Vivono nel loro quartiere, a loro modo...
Mangiano i loro spaghetti... — commentò con sarcasmo Adriano Rosenthal.
— Ah! cara mia! — esclamaro gaudamente Dora Keller — gli spaghetti li mangio anch'io e mi piacciono tanto...
In quel mentre in fondo alle scale della veranda che dava sul viale

testa.
— Vi ho fatto chiamare — si affrettò a dire il vecchio industriale — perché ho saputo di un incidente che sarebbe occorso in un bar nel quartiere italiano tra «scar Renner ed alcuni operai, volevo pregarvi di assumere informazioni...
— Ne ho già quanto basti per tranquillarvi, signor Rosenthal, sul conto di Mr. Renner — ripeté Bruno Speri — almeno per quanto riguarda l'incidente avuto con gli operai italiani...
— Ma sapete cos'è avvenuto? — Il signor Renner non ha troppa simpatia per gli uomini di mia razza — così dicendo Bruno Speri sorrideva come se avesse voluto indovinare che ciò gli era paratamente indifferente — non è il solo — commentò — ma gli altri hanno la prudenza di non andare a dirglielo nelle loro case. Mi mancano ancora i dati per affermare la vera causa dell'accaduto; pare però che il signor Renner sia trascorso ad insulti i quali hanno provocato il risentimento di alcuni miei connazionali. Mi pareva tentativi di qualcuno per insediare il signor Renner, che aveva creduto necessario... allontanarsi e rifugiarsi in un luogo più sicuro...
— Fu raggiunto? — Avrebbero potuto raggiungerlo, ma passato il mio bruciere dell'offesa passò anche l'ora e ritornarono al

(Continua)